



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO  
15 MAGGIO 2024**

**Classe 5 EU  
LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO**

# INDICE

<b>Composizione del consiglio di classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Presentazione della classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Programmazione collegiale .....</b>	<b>3</b>
Obiettivi trasversali del consiglio di classe.....	5
Esperienze svolte nell’ambito delle competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO ) .....	7
Metodologie didattiche adottate dal consiglio di classe .....	10
Modalità d’insegnamento CLIL .....	10
<b>Criteri e strumenti di valutazione .....</b>	<b>10</b>
<b>Educazione civica .....</b>	<b>11</b>
<b>Documenti allegati .....</b>	<b>13</b>
<b>Programma disciplinare dei singoli docenti.....</b>	<b>13</b>
<b>Testi delle simulazioni delle prove d’esame: prima prova scritta .....</b>	<b>39</b>
<b>Griglia di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte: prima prova ...</b>	<b>45</b>
<b>Testi delle simulazioni delle prove d’esame: seconda prova scritta .....</b>	<b>49</b>
<b>Griglia di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte: seconda prova</b>	<b>50</b>



**LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"**  
 con indirizzi Linguistico, Scientifico, Scienze Applicate, Scienze Umane, Economico-Sociale  
 Via Caccianiga 5 - 31100 Treviso – tel. 0422 548383  
 www.ducadegliabruzzitreviso.it

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 55/2024

### CLASSE 5 EU

#### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>totale ore</i>	<i>Docente</i>	<i>Incarichi nel consiglio</i>
Religione	1	Francesco Liut	
Italiano	4	Giulia Toschi	
Latino	2	Giulia Toschi	
Storia	2	Francesca Melinato	
Filosofia	3	Damiano Cavallin	
Scienze umane	5	Raffaella Sestini	Coordinatrice
Scienze naturali	2	Lara Visentin	
Inglese	3	Rosangela Lupato	
Matematica	2	Giuliana Conte	
Fisica	2	Giuliana Conte	
Storia dell'arte	2	Sabrina Lenzi	
Scienze motorie	2	Roberta Mason	Verbalizzatrice

#### 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 EU Liceo delle Scienze Umane risulta formata da 24 alunni, 22 femmine e 2 maschi. Il corso degli studi nel complesso è stato regolare, a parte il cambiamento di docenti (vedi schema dedicato).

Nel corso del triennio, si sono rilevate carenze nelle discipline fisico-matematiche, per la discontinuità del docente di matematica, con conseguenti lacune che si è cercato di colmare con l'impegno del consiglio di classe.

Si sottolinea la disponibilità di alcuni studenti a partecipare ad iniziative proposte, anche di un certo rilievo, spessore culturale ed impegno, come la preparazione e partecipazione ad eventi in qualità di "attori" non solo di "spettatori", non solo per ciò che concerne il PCTO, ma anche nell'ambito della responsabilità civile, l'impegno etico, la riflessione su grandi temi.

Nell'ultimo anno, in particolare, molti studenti sono sembrati già proiettati verso la futura esperienza universitaria partecipando, in gruppi o individualmente in base alle

scelte future, ai test proposti dalle Università. Questa esperienza per alcuni è stata un importante momento formativo.

La frequenza è stata complessivamente regolare durante tutto il percorso scolastico, anche se alcuni studenti, specie in quinta, hanno avuto una presenza piuttosto altalenante, per motivazioni diverse.

Allo stato attuale il profitto risulta essere complessivamente buono, ma all'interno della classe si sono riscontrati tre gruppi di livello. Un primo gruppo ha raggiunto adeguati risultati e in alcuni casi ottimi livelli di apprendimento, di organizzazione delle proprie conoscenze e del proprio lavoro, evidenziando, inoltre, buone capacità nell'operare collegamenti e confronti tra argomenti e tra discipline e nel saper utilizzare un linguaggio appropriato. Un secondo gruppo ha raggiunto un risultato più che sufficiente, anche se lo studio talvolta è risultato limitato ad una conoscenza lineare dei contenuti. Un ristretto gruppo di studenti, infine, ha evidenziato un metodo di studio non sempre adeguato e talvolta incostante, denotando carenze nello sviluppo di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e una certa tendenza ad un impegno legato soprattutto alle verifiche programmate.

Sono presenti in classe alunni con BES, per cui si rimanda ad allegato riservato.

Il rapporto con le famiglie è stato in generale buono e fondato su scelte condivise del percorso formativo ed educativo dei ragazzi. I rappresentanti dei genitori hanno partecipato con assiduità e atteggiamento molto collaborativo ai consigli di classe, facendo da tramite con gli altri genitori.

### PARTECIPAZIONE A PROGETTI EDUCATIVI

La classe ha partecipato, nell'arco dei tre anni:

- Il bello dello sballo 2022
- Spettacolo "La vita è..." in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. Auditorium Santa Caterina Treviso. 2023
- Corso di difesa personale 2023
- Corso di ebraico (su base volontaria) 2022
- Progetto Martina (ASL 2 Treviso) 2022
- Focus su malattie sessualmente trasmissibile e gravidanza responsabile
- Progetto Rete progetto pace. 2022, 2023, 2024
- Partecipazione alla giornata della Memoria; 2022, 2023, 2024
- Allestimento e visita mostra su d. Milani a scuola 2023.
- Partecipazione a attività outdoor in canoa
- Attività sci alpino ed escursione guidata a Pecol e Forno Di Zoldo (su base volontaria)
- Spettacolo teatrale *Tre lettere a Mr Faraday*; 2024
- Incontro con i volontari del CSV di Treviso sulle attività di volontariato nel territorio (associazione Libera e Psiche 2000) e presentazione dell'Anno di Volontariato Sociale.

### RIEPILOGO MOVIMENTO DI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
--	-----------------	----------------	---------------

Tot. Prov. altra scuola/indirizzo	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
-----------------------------------	----------	----------	----------

Due studenti non sono stati ammessi alla classe quarta dopo gli esami di recupero del debito di agosto. Il quarto anno uno studente non è stato scrutinato per eccessivo numero di assenze. Una studentessa ha cambiato scuola all'inizio del quinto anno. Una studentessa ha svolto sei mesi del quarto anno (gennaio-giugno) in Irlanda.

#### DISCONTINUITA' DIDATTICA

Materia	III anno	IV anno	V anno
Latino	X	x	
italiano	X	x	
Educazione fisica	X	x	x
Matematica	X	x	x
Fisica	X	x	x
Inglese	X	x	x
Arte	X	x	x

### 3. PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE COLLEGALE

<b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</b> <b>per le competenze di analisi e sintesi, interpretazione critica, approfondimento e personalizzazione degli apprendimenti, abilità argomentative in fase orale</b>		
<b>Titolo del Percorso Didattico</b>	<b>Tematizzazione</b>	<b>Discipline Coinvolte</b>
<b><u>Il tempo</u></b>	Svevo, D'Annunzio, Montale, la dimensione del tempo nel romanzo della crisi: dalla fabula lineare al romanzo aperto. V. Woolf, Th. Elliot, J. Joyce. Seneca ( <i>De brevitae vitae</i> ) Il Cubismo e la quarta dimensione, Dalì e gli orologi molli. Tempo della natura e tempo della coscienza: Nietzsche e Heidegger. La dinamica della crosta terrestre Il concetto di derivata. La relatività ristretta e la dilatazione del tempo	Italiano, inglese, latino, storia dell'arte, matematica-fisica, filosofia, scienze naturali
<b><u>L'uomo di fronte all'imponderabile forza della natura</u></b>	Romanticismo: la Natura sentimento; Leopardi: la natura da materna a matrigna. Il solidarismo della ginestra. La funzione simbolica della natura dai poeti maledetti e decadenti a Montale.	Italiano e storia. Storia dell'arte Scienze Naturali Scienze motorie e sportive, Latino Filosofia

	<p>Romanticismo tedesco, inglese e francese: dalla poetica del sublime al pittoresco: Friedrich, Constable e Turner, Gericault e Delacroix. Fenomeno dell'adattamento ambientale. L'allenamento in base all'ambiente che ci circonda Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici Plinio II Vecchio e la tragica morte Schopenhauer: natura, vita, irrazionalità e dolore</p>	
<p><b><u>La globalizzazione, cause e diversi aspetti: globalizzazione culturale, economica, politica ed ecologica</u></b></p>	<p>La globalizzazione dall'età dal Positivismo alla società di massa: dall'uomo individuo all'uomo massa come condizione per la nascita di totalitarismi. Scuola di Francoforte: media e manipolazione di massa Heidegger: esistenza autentica e inautentica Kierkegaard: possibilità, scelta e definizione della propria personalità Il romanzo sperimentale del naturalismo francese, l'impersonalità del romanzo verista. Il fanciullino pascoliano come risposta all'omologazione di massa Pirandello: maschere e la crisi dell'individuo Arte e totalitarismo, Germania, Italia, Russia. Il realismo francese in Courbet. Commonwealth literature Le diverse facce della globalizzazione (globalizzazione economica e delocalizzazione; mondializzazione dei mercati finanziari; globalizzazione politica) Globalizzazione culturale Aspetti positivi e negativi della globalizzazione Posizioni no-global e teoria della decrescita di Latouche Joseph E. Stiglitz, e il paradosso della povertà di Paesi ricchi di risorse minerarie La coscienza globalizzata: Bauman e la società liquida Diritti dell'infanzia vs/ sfruttamento minorile Globalizzazione e problemi ambientali: concetto di sviluppo sostenibile Diffusione di batteri e virus.</p>	<p>italiano, storia dell'arte, Inglese, Filosofia Scienze naturali, Scienze Umane</p>

	L'Unione europea e le sue istituzioni	
<b><u>Rapporto intellettuale potere. I poeti e la guerra. L'artista e la società borghese</u></b>	I Futuristi (Marinetti) D'Annunzio, Pirandello, Saba e Montale. Seneca, Petronio, Tacito Arte e futurismo: Marinetti, Boccioni e Balla. Scuola di Francoforte: totalitarismo e democrazia L'attività sportiva influenzata dal potere (es. nazismo) La scoperta del DNA e l'inesistenza delle "razze" umane. War poets Orwell Ungaretti: l'interventismo come ricerca d'identità e la crisi di fronte all'orrore delle trincee. Otto Dix e la rappresentazione delle trincee Il progetto Manhattan La repressione del dissenso nei sistemi totalitari, alcune figure di intellettuali allineati ed oppositori.	Italiano, latino, storia dell'arte, filosofia, Inglese scienze motorie e sportive, Scienze naturali, Scienze Umane Storia
<b><u>La lunga strada dell'emancipazione femminile</u></b>	Verga e D'Annunzio: la "femme fatale" Sibilla Aleramo: una atroce iniziazione. Cena Trimalchionis (Fortunata), Giovenale (satira sesta), Psiche e la <i>curiositas</i> Donne artiste nei secoli, la Grande guerra come momento di emancipazione femminile. Frida Kahlo, Camille Claudel .  L'allenamento al femminile, le donne nello sport. Le donne nella scienza (Rosalind Franklin, Martha Chase, Charpentier e Doudna)  L'educazione come formazione alla democrazia (Montessori, Maritain Dewey,)  Figure femminili della storia del Novecento e le battaglie per i diritti delle donne.  Woolf, Nadine Gordimer, Alice Munro	Italiano, storia dell'arte, scienze motorie e sportive, Scienze naturali Scienze Umane, latino
<b><u>Sistema economico, lavoro e diritti dei lavoratori</u></b>	Analisi dei sistemi economici delle epoche affrontate e le battaglie per i diritti dei lavoratori. Verga e Pirandello Marx: alienazione e critica del capitalismo	Storia, Filosofia, Italiano

	L'impatto dell'IA nel mercato del lavoro	
<b><u>Sogno e inconscio</u></b>	Freud: inconscio e sogni Il flusso di coscienza in Joyce e Woolf Svevo e Saba	Filosofia, Scienze Umane, Inglese
<b><u>Comunicazione, linguaggio e mass media</u></b>	Wittgenstein: linguaggio, gioco e forma di vita Scuola di Francoforte: i mass media propaganda e regimi in Orwell Il linguaggio della propaganda nei regimi totalitari. La diffusione dei mezzi di comunicazione di massa. La decadenza dell'eloquenza in età imperiale	Filosofia, scienze umane, inglese  Storia  Latino
<b><u>L'infanzia</u></b>	Nietzsche: la figura del fanciullo Freud: lo sviluppo psicosessuale Pascoli: il fanciullino Quintiliano e la nuova attenzione educativa per il bambino Le tappe della normativa sull'istruzione in Italia; L'educazione infantile e giovanile nei regimi.	Scienze Umane, Filosofia, Italiano, Latino  Storia
<b><u>Esistenza, angoscia, nichilismo e male di vivere</u></b>	Kierkegaard: possibilità, scelta e angoscia Nietzsche: nichilismo e trasvalutazione dei valori Heidegger: nichilismo e oblio dell'Essere T.S. Eliot e The Waste Land Montale: la poetica degli Ossi. Seneca: il male di vivere	Filosofia, Inglese, Italiano
<b><u>Scienza, progresso e tecnologia</u></b>	Positivismo, Neopositivismo, Popper, Duhem e il problema del fondamento della scienza L'età vittoriana Il motore elettrico le onde radio	Filosofia, Inglese, Italiano, fisica

**ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**Sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato**

NOME PROGETTO	<b>Ti ascolto, Bici sicura, Orientamento in uscita</b>
DOCENTE RESPONSABILE	<b>Raffaella Sestini</b>
DESTINATARI	<b>3eU-4eU-5eU</b>

<b>Enti e figure professionali</b>	Ulss 2 Treviso, Centromarca Banca, Fiab (federazione italiana bicicletta), polizia municipale Treviso, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari,
------------------------------------	---



<p><b>esterne alla scuola partecipanti al progetto per le attività formativo-orientative</b></p>	<p>Università degli studi di Padova, Centro servizi volontariato, dottoressa Monia De Riva, mental coach e formatrice; Milena Sech e Nicole Olivetti, psicologhe dell'associazione di volontariato "La chioma di Berenice".</p>
<p><b>Attività svolte nell'arco del triennio</b></p>	<p><b>Terzo anno:</b> La prima parte del percorso si è svolta in collaborazione con il progetto Ti Ascolto - Ulss 2 Marca Trevigiana, coinvolgendo quattro classi del nostro Liceo (3CU, 3EU, 4AU, e 4CU). Dopo aver seguito un percorso di formazione guidato da esperti esterni dell'ULSS, gli studenti hanno realizzato alcuni video per il servizio "Ti Ascolto" dell'ULSS 2 Marca Trevigiana in riferimento al disagio adolescenziale ed al dialogo con le famiglie.</p> <p><b>Quarto anno :</b> Bicisicura - Riflessioni sulla necessità dello sviluppo della mobilità lenta per la sostenibilità ambientale della città - Assunzione di atteggiamenti di Cittadinanza attiva nella conoscenza e rispetto delle norme stradali di circolazione dei cicli, in qualità di utenti dei mezzi stessi - Campagna pubblicitaria sui social volta alla diffusione e responsabilizzazione verso le norme di circolazione sia per ciclisti che per automobilisti - Utilizzo responsabile e diffuso dei dispositivi di sicurezza in bicicletta – caschetto, luci, bretelle fluorescenti ad alta visibilità - facendo "Massa critica" come nelle finalità della FIAB</p> <p>All'interno del progetto è stato effettuato anche un corso di videomaking e editing per le classi coinvolte. Gli obiettivi erano quelli di acquisire competenza nella gestione di questi strumenti, oltre che lo sviluppo delle potenzialità creative degli studenti e studentesse.</p> <p><b>Quinto anno:</b> Il progetto di pcto si concentra essenzialmente sull'orientamento in uscita, sulla preparazione in vista dell'esame di Stato e sull'acquisizione delle competenze trasversali. Incontro con ex studenti del Liceo che presentano i percorsi universitari da loro scelti, rispondendo alle domande degli studenti. 3h  Incontro sui contratti di lavoro, gli sbocchi lavorativi dei vari percorsi universitari e le professioni del futuro. 2h  Stesura del proprio curriculum vitae (2h) Incontro sulle strategie e gli errori più comuni per la stesura del curriculum (2h) Presentazione dell'Anno di Volontariato sociale 1h</p>
<p><b>Viaggio di istruzione in Spagna</b></p>	<p>Il viaggio in Spagna, effettuato a novembre 2023, ha permesso un'analisi interdisciplinare di alcune espressioni artistiche significative della città di Madrid: dai musei più tradizionali di arte moderna ad una mostra sulle illusioni percettive, in cui le studentesse e gli studenti hanno sperimentato alcune teorie psicologiche studiate. Visite a Museo del Prado, Museo Reina Sofia, Puerta del sol, Palacio Real, Teatro Real, Cattedrale d'Almudena, Plaza Mayor, Museo delle illusioni, quartieri popolari e multietnici. Il viaggio è stato anche la prima occasione effettiva di rafforzare la coesione del gruppo di lavoro grazie alla convivenza e collaborazione per più di un giorno. La classe ha dimostrato interesse, correttezza e rispetto.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla cittadinanza attiva e consapevole</li> <li>• Formare una consapevolezza sul tema della legalità e sull'importanza e il ruolo delle figure istituzionali</li> <li>• Promuovere l'auto-orientamento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e riflettere sulle proprie emozioni, capacità e valori guida</li> <li>• Essere responsabili e agire per il bene del gruppo.</li> </ul> <p>Si sono potenziate le seguenti skills</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo dell'intelligenza emotiva</li> <li>- apprendimento tecniche di una comunicazione efficace (public speaking)</li> <li>- rafforzamento competenze di team working e di cooperative learning</li> <li>- interiorizzazione metodologia del problem solving</li> </ul>
--	--

#### METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

#### MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/24	#Heforshe campaign	Scienze umane e inglese

#### 4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

#### Attività di orientamento in uscita

Tipologia di attività	Data (gg/mm/aa)	Durata attività (in ore):	Attività svolta:	Docente presente in classe:
	:			

1	Didattica orientativa	13/09/2023	2	L'isola sconosciuta	Sestini
2	Didattica orientativa	14/09/2023	1	L'isola sconosciuta	Sestini
3	Didattica orientativa	18/10/2023	2	CCNL, Eduscopio, Gender pay gap	Sestini
4	Didattica orientativa	20/10/2023	1	CCNL, Eduscopio, Gender pay gap	Sestini
5	PCTO	07/11/2023	2	viaggio di istruzione Spagna	Cavallin
6	PCTO	08/11/2023	2	viaggio di istruzione	Cavallin
7	PCTO	09/11/2023	3	viaggio di istruzione	Cavallin
8	PCTO	10/11/2023	3	viaggio di istruzione	Cavallin
9	Didattica orientativa		3	cv in english	Lupato
10	Didattica orientativa	06/12/2024	1	Conferenza Zanichelli sul clima e la matematica	Conte
11	Orientamento di Istituto	10/02/2024	1	incontro con Monia De Riva sul progetto di vita	Cavallin
12	Orientamento di Istituto	10/02/2024	1	incontro con Monia De Riva sul progetto di vita	Conte
13	Orientamento di Istituto	04/05/2024	1	giornata di orientamento universitario	Conte
14	Orientamento di Istituto	04/05/2024	1	giornata di orientamento universitario	Toschi
15	Orientamento di Istituto	04/05/2024	1	giornata di orientamento universitario	Lupato
16	Orientamento di Istituto	04/05/2024	1	giornata di orientamento universitario	Conte
17	Orientamento di Istituto	04/05/2024	1	giornata di orientamento universitario	Cavallin

### PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

#### Programma svolto:

Macroarea del programma di Educazione civica*	Disciplina	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Numero di ore
10	ITALIANO	"Sicilia e denuncia civile in "Il giorno della civetta" (L.Sciascia) "L'importanza della memoria (Levi, il racconto della Resistenza)	2 2
3 e 4	LATINO	Homo sum: noi e l'altro. Il concetto di alterità da Seneca a Tacito	1 2
4 e 6	SCIENZE UMANE	Didattica inclusiva e Bisogni Educativi Speciali  Pedagogia: il sistema scolastico.  Educazione permanente.	2  3 1 2

		Sistema formativo integrato: il compito educativo sul territorio.  La globalizzazione  Il protocollo di Kyoto  welfare state	6  2  3
11	INGLESE	SDG 16: Peace, justice and strong institutions	5
12 e 13	FILOSOFIA	Marx: analisi critica del Capitalismo, limiti del mercato, limiti dello sviluppo, lavoro e alienazione.	6
3 e 10	STORIA	Il genocidio degli Armeni. Holodomor: un genocidio per fame. La Shoa, lo Yad Vashem ed i Giusti fra le Nazioni. La Costituzione italiana: genesi e principi.	1 1 1 1
7	SCIENZE NATURALI	le biotecnologie e le loro applicazioni inquinamento atmosferico	4
	STORIA DELL'ARTE	Le donne nell'arte	2
	SCIENZE MOTORIE	Il doping	5
3	IRC	La bellezza di essere padre, madre e figlio	3

Le 13 macroaree individuate nel Curricolo verticale di Indirizzo sono:

1. La convivenza e il rispetto delle regole condivise
2. La Cittadinanza digitale
3. Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti)
4. I valori della solidarietà
5. La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica.
6. Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari
7. La sostenibilità ambientale
8. I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino
9. La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità
10. La Costituzione italiana e i valori della legalità
11. Organismi internazionali (UE, ONU, etc.)
12. Il lavoro
13. Educazione economica e finanziaria (moneta, banche, inflazione, crisi finanziarie, strumenti assicurativi, strumenti previdenziali, etc.)

IL DOCENTE

Prof. ssa Francesca Melinato

## **SCAMBI, SOGGIORNI LINGUISTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Viaggio di istruzione a Ravenna il terzo anno, Ville Venete sul fiume Brenta quarto anno, viaggio in Spagna (Madrid), quinto anno.

Visita guidata a Possagno (TV) gipsoteca e tempio canoviani (2024), Mostra Matisse a Padova e museo di fisica "Poleni" con un percorso sulla luce ed il colore (2024).

Uscita didattica in ambiente naturale con esperienza di Rafting in provincia di Vicenza, 27 maggio 2024.

## 5. ALLEGATI

- RELAZIONE E PROGRAMMA DEI SINGOLI DOCENTI

### PROGRAMMA DI MATEMATICA 5<sup>^</sup>Eu

**Docente:** CONTE GIULIANA

**Libri in adozione:** MATEMATICA.AZZURRO con TUTOR, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli

**Altri materiali utilizzati:** testi scolastici da cui attingere esercizi di varie tipologie

**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento	Mese
01	<b>FUNZIONI</b>	Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Simmetrie notevoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper esaminare un grafico assegnato, determinando varie informazioni sulla corrispondente funzione, come dominio, insieme immagine, intersezioni con gli assi, segno e zeri della funzione, simmetrie notevoli</li> <li>•Saper classificare una funzione di equazione assegnata</li> <li>•Saper determinare il dominio di una funzione razionale e irrazionale</li> <li>•Saper determinare gli zeri e il segno di una funzione algebrica razionale</li> <li>•Saper stabilire se una funzione algebrica razionale è pari/dispari, assegnata l'equazione</li> </ul>	Settembre Ottobre
02	<b>LIMITI</b>	Intervalli Intorni di un punto e di infinito. Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper riconoscere i limiti di una funzione dal suo grafico</li> <li>•Saper riportare graficamente il risultato di un limite</li> </ul>	Novembre
03	<b>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'</b>	Operazioni sui limiti Forme indeterminate: $+\infty-\infty$ , $0/0$ , $\infty/\infty$ Calcolo di limiti Infiniti e loro confronto Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Definizione di asintoto di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il limite di una funzione razionale intera e fratta trattando le forme indeterminate <math>0/0</math> (mediante scomposizione) <math>\infty/\infty</math> <math>+\infty-\infty</math> (mediante raccoglimento grado massi o con lo studio dell'ordine di infinito</li> <li>• Saper stabilire dal grafico se una funzione è continua e riconoscere i vari tipi di discontinuità.</li> <li>• Saper studiare e classificare i punti di discontinuità, assegnata</li> </ul>	Gennaio Febbraio Marzo

		Definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo. Ricerca degli asintoti. Grafico probabile di una funzione.	l'equazione di una funzione razionale fratta <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scrivere equazioni di asintoti</li> <li>• Saper ricercare gli asintoti, assegnata l'equazione di una funzione razionale</li> <li>• Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale, non contenente modulo</li> </ul>	
04	<b>DERIVATE</b>	Definizione di derivata di una funzione in un punto. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivabile in un punto. Derivata destra e sinistra. Derivate successive Funzione derivabile in un intervallo. Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Derivate fondamentali Regole di derivazione per funzioni razionali fratte Punti di non derivabilità: semplici esempi di funzioni irrazionali e in modulo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire il rapporto incrementale e la derivata di una funzione in un punto fornendo l'interpretazione geometrica ed esempi grafici</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale, applicando le regole di derivazione</li> <li>• Saper determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto</li> <li>• Saper riconoscere i punti di non derivabilità (angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale)</li> </ul>	Marzo Aprile
05	MASSIMI; MINIMI E FLESSI	Definizione di crescita e di decrescita di una funzione Definizione di massimi, minimi relativi e assoluti Definizione di punti di flesso Relazione tra il segno della derivata prima e monotonia della funzione. Ricerca dei massimi/minimi relativi e flessi orizzontali con la derivata prima. Ricerca della concavità con la derivata seconda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare intervalli di monotonia per una funzione algebrica razionale con lo studio del segno della derivata prima</li> <li>• Determinare massimi/minimi relativi e flessi orizzontali per una funzione algebrica razionale con la derivata prima</li> <li>• Determinare la concavità con lo studio della derivata seconda</li> </ul>	Aprile Maggio
06	STUDIO DELLE FUNZIONI	Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare il grafico di una funzione dopo averla studiata</li> <li>• Saper analizzare il grafico di una funzione</li> </ul>	In riferimen to agli argomen ti trattati

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

I vari argomenti sono stati presentati con lezioni frontali e/o partecipate accompagnate da attività di esercitazione guidata alla lavagna. I temi sono stati trattati con semplicità e chiarezza espositiva. Al fine di agevolare gli allievi nel processo di apprendimento e di favorire una completa comprensione dei nuovi concetti, ogni argomento trattato è stato corredato da vari

esempi e controesempi applicativi. Il lavoro assegnato per casa è stato corretto e discusso in classe. Gli esercizi avevano lo scopo di controllare la comprensione e di consolidare l'acquisizione di tecniche di risoluzione.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

La classe ha cambiato ogni anno l'insegnante ed in alcuni anni si sono susseguiti, nello stesso anno più docenti. Tale situazione non ha permesso agli studenti di acquisire e consolidare gli argomenti studiati.

Nella valutazione ho tenuto conto, in primis, del miglioramento personale di ogni studente. La classe ha lavorato con impegno e determinazione, frequentando un'ora aggiuntiva pomeridiana per un totale di 15 ore cercando di recuperare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze.

Nella valutazione ho tenuto conto del grado di comprensione dell'argomento. Sono stati valutati con peso diverso gli errori di calcolo e su alcune procedure (non acquisite negli anni precedenti) rispetto agli errori di concetto sui nuovi contenuti.

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuliana Conte

**PROGRAMMA DI FISICA**

**Docente:** Conte Giuliana

**Libri in adozione:** La fisica di Cutnell e Johnson. Azzurro-Ebook multimediale Volume per il quinto anno

**Altri materiali utilizzati:** Video di alcuni esperimenti o di spiegazioni di particolari argomenti

N°	Titolo	Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento	Mese
01	<b>FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI</b>	L'origine dell'elettricità: la carica elettrica fondamentale. Oggetti cariche e forza elettrica: forze tra cariche elettriche. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. La legge di Coulomb: analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. Il campo elettrico: definizione di campo elettrico, sovrapposizione di campi elettrici, il campo elettrico generato da una carica puntiforme Linee di forza del campo elettrico: le linee di forza di un dipolo, condensatori piani. Il teorema di Gauss Definizione di condensatore e campo all'interno delle armature di un condensatore	Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico Spiegare i metodi di elettrizzazione Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb Interpretare la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti in termini della loro struttura atomica. Descrivere le analogie e le differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. Definire il campo elettrico. Applicare il teorema di Gauss a semplici distribuzioni di cariche	Settembre Ottobre

02	<b>ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO</b>	<p>La forza elettrica è una forza conservativa.</p> <p>Energia potenziale . di un sistema di cariche.</p> <p>Il potenziale elettrico.</p> <p>La differenza di potenziale</p> <p>Le superfici equipotenziali: relazione tra potenziale e campo elettrico.</p> <p>Definizione di capacità di un condensatore</p>	<p>Comprendere il ruolo di una carica di prova</p> <p>Comprendere il significato di forza conservativa e di energia potenziale</p> <p>Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare</p>	<p>Novembre</p> <p>eDicembre</p>
03	<b>CIRCUITI ELETTRICI</b>	<p>Definizione di corrente elettrica: unità di misura e verso della corrente elettrica.</p> <p>La prima e la seconda legge di Ohm,</p> <p>La potenza elettrica: l'effetto Joule.</p> <p>Connessioni in serie e in parallelo: resistori in serie, resistori in parallelo e la resistenza equivalente</p>	<p>Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici</p> <p>Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo</p> <p>Applicare le leggi di Ohm</p> <p>Risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente</p> <p>Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore</p>	<p>Dicembre</p> <p>e</p> <p>Gennaio</p>
04	<b>IL CAMPO MAGNETICO</b>	<p>Interazioni magnetiche e campo magnetico: i magneti, il campo magnetico, il campo magnetico terrestre.</p> <p>Esperimenti di Orsted e di Ampere</p> <p>Campi magnetici prodotti da correnti: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze magnetiche tra correnti.</p> <p>La forza di Lorentz</p> <p>Il teorema di Gauss per il campo magnetico</p>	<p>Disegnare tramite le linee di forza i campi magnetici</p> <p>Saper descrivere gli esperimenti evidenziandone il significato</p> <p>Saper descrivere il movimento di un elettrone soggetto alla forza di Lorentz</p> <p>Evidenziare il significato del teorema di Gauss per il campo magnetico</p>	<p>Febbraio</p>
05	<b>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>	<p>Esperimenti di Faraday sull'induzione e.m.</p> <p>Legge di Faraday Neumann Lenz</p>	<p>Saper descrivere gli esperimenti che hanno condotto alla formulazione della legge di Faraday_Neumann_Lenz</p> <p>Sapere il contributo dato da Lenz</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
06	<b>La LUCE</b>	<p>La quarta equazione di Maxwell</p> <p>La velocità della luce</p> <p>La luce come onda (fenomeni di interferenza e di diffrazione)</p> <p>Lo spettro elettromagnetico</p> <p>La luce visibile e la scomposizione con il prisma ottico</p>	<p>Conoscere le equazioni di Maxwell e saper individuare la velocità della luce nella quarta equazione</p> <p>Conoscere i parametri che caratterizzano un'onda (lunghezza, periodo, frequenza, velocità)</p> <p>Saper descrivere i fenomeni di interferenza e diffrazione</p>	
07	<b>LA RELATIVITA' RISTRETTA</b>	<p>I principi di relatività galileana.</p> <p>I postulati della relatività ristretta.</p> <p>La dilatazione degli intervalli di tempo: il paradosso dei gemelli.</p> <p>La contrazione delle lunghezze.</p> <p>Equivalenza tra massa ed energia.</p>	<p>Confrontare la relatività galileana con la relatività einsteiniana</p> <p>Enunciare i postulati della relatività ristretta</p> <p>Saper descrivere i fenomeni della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
00	<b>LABORATORIO</b>	<p>Esperimenti di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione)</p> <p>Uso dell'elettroscopio</p> <p>Verifica della prima legge di Ohm</p> <p>Esperimento di Joule</p> <p>Esperimenti con calamite e visualizzazione delle linee di campo con limatura di ferro</p>	<p>Saper descrivere quanto visto in laboratorio</p>	<p>In riferimento allo studio teorico</p>



Osservazione con endoscopio dei fenomeni di interferenza e di diffrazione delle onde

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

I vari argomenti sono stati presentati con lezioni frontali e/o partecipate accompagnate dove possibile da esperienze di laboratorio o da visione di filmati che potessero mettere in chiaro la teoria. I temi sono stati trattati con semplicità e chiarezza espositiva per poter agevolare gli allievi nel processo di apprendimento e per favorire una completa comprensione dei nuovi concetti.

Non sono stati svolti esercizi in modo autonomo dagli studenti, ma solo in aula con la collaborazione dell'insegnanti. Gli esercizi hanno avuto esclusivamente lo scopo di favorire la comprensione e la memorizzazione.

Gli alunni sono stati guidati ad osservare, descrivere, analizzare fenomeni fisici, per poter individuare gli elementi significativi, le relazioni di base, collegare premesse e conseguenze.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

La classe, non avendo avuto una continuità didattica, non ha elaborato uno studio autonomo e puntuale della disciplina. Nella valutazione ho tenuto conto dell'impegno, della costanza nello studio e della curiosità motivazionale.

Gli studenti hanno esposto approfondimenti, svolto relazioni su quanto esaminato in aula e risposto a semplici domande. Ho cercato di chiedere collegamenti con altre discipline, premiando la capacità di intessere relazioni.

IL DOCENTE

Prof. ssa Giuliana Conte

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** prof.ssa G. Toschi

**Libri in adozione:** BALDI GIUSSO, Imparare dai classici a progettare il futuro, Volumi 2b e 3A, B, C

**Altri materiali utilizzati:** presentazioni di sintesi, materiale in fotocopia o in Classroom.

**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01		La figura culturale di Giacomo Leopardi: elementi biografici con particolare riferimento al rapporto con il natio borgo selvaggio e le figure genitoriali; l'amicizia con Giordani; la fuga da Recanati; il periodo pisano; la morte in Campania.	settembre



		<p>svolta verista: l'ancestrale sfiducia nel cambiamento, umanità e darwinismo sociale in Rosso Malpelo. Le raccolte delle novelle: Vita dei Campi e Novelle Rusticane. Il Ciclo dei Vinti: il progetto, i Malavoglia (vicende, sistema dei personaggi, temi), la figura del <i>self made man</i> da Mazzarò a Mastro Don Gesualdo (vicende e temi del romanzo). La sperimentazione linguistica e le tecniche narrative: il narratore corale, la regressione, lo straniamento, l'impersonalità.</p> <p>Letteratura del Novecento: Sicilia e denuncia civile in "IL GIORNO DELLA CIVETTA" di Leonardo SCIASCIA (lettura integrale)</p> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da Eva, Prefazione: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali (Classroom)</li> <li>- da Vita dei Campi, Rosso Malpelo ( pag. 168 ) e La lupa ( pag. 257)</li> <li>- da Novelle rusticane, La roba ( pag. 219)</li> <li>- da I Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso" (p.182); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p.193); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (p.198); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p.209)</li> <li>- da Mastro don Gesualdo: La tensione faustiana del self-made man (p.237); La morte di mastro-don Gesualdo ( pag. 245)</li> </ul>	
03	I Decadentismi	<p>Carducci: cultore della classicità, polemista e poeta vate. Lo sperimentalismo metrico e le Odi Barbare (cenni).</p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da Odi Barbare: Fantasia (p.87 e la ripresa del testo di Baudelaire "Profumo esotico"); Alla stazione in una mattina d'autunno (pag. 93)</li> </ul> <p>Il Decadentismo: gli inizi in Francia da Baudelaire (<i>I Fiori del male</i>) ai suoi eredi. L'estetismo e la poesia simbolista (definizioni); lo spleen e la figura del poeta.</p> <p>TESTI</p> <p>BAUDELAIRE, L'albatro p.33; Spleen (p.38); Corrispondenze (p.31)</p> <p>VERLAINE, Languore (p.320)</p> <p>HUYSMANS, La realtà sostitutiva (libro digitale)</p> <p>Giovanni Pascoli: i dolori dell'infanzia, il mito del "nido" e la poetica del fanciullino; l'ideologia piccolo-borghese. Le raccolte poetiche: <i>Myricae</i> e I canti di Castelvecchio (presenza della natura, simbolismo, fonosimbolismo); i Poemetti (tendenza narrativa e sperimentazione linguistica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Una poetica decadente, da Il fanciullino (pag.440)</li> </ul>	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p>

	Gabriele D'Annunzio	<p>-da Myricae, Lavandare ( fotocopia), Arano (pag.456), X Agosto ( pag. 458), L'assiuolo ( pag. 461), Temporale ( pag. 465), Novembre ( pag. 467);                  -da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno ( pag.498) -da Primi poemetti, Italy ( p.487)                  -da Poemetti, Digitale purpurea ( pag. 479)</p> <p>Gabriele D'Annunzio e la vita come un'opera d'arte; l'ideologia e la poetica: dalla fase dell'estetismo (Il piacere) al concepimento del superuomo (Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco); rapporti con la tradizione e l'innovazione, le tematiche; il teatro dannunziano (cenni); la produzione poetica: il grande progetto delle Laudi; Alcyone: il riposo estivo del superuomo e il panismo.</p> <p>TESTI:                  -da Il piacere, l'inizio del romanzo; il ritratto dell'esteta in fotocopia;                  - da Trionfo della morte, L'opera distruttiva di Ippolita, la Nemica                  -da Le vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo( p. 378)                  -da Alcyone, La sera fiesolana pag. 403; La pioggia nel pineto ( pag. 408); Meriggio (p.413)</p>	
04	Il romanzo e la novella del Primo Novecento	<p>Il primo Novecento e la crisi delle verità precostituite.</p> <p>Italo Svevo: la formazione culturale e le fonti del pensiero sveviano; l'incontro con la psicanalisi e il tema dell'inefficienza; l'indagine della coscienza e la frantumazione dell'individuo; l'evoluzione del pensiero attraverso i tre romanzi: <i>Una vita</i> (vicende, temi e soluzioni formali); <i>Senilità</i> ("quadrilatero perfetto dei personaggi"); <i>La coscienza di Zeno</i> (romanzo psicanalitico: rapporto con la figura paterna, nevrosi e atti mancati; le tecniche narrative: il tempo narrativo, la voce narrante; il superamento del Naturalismo).</p> <p>TESTI:                  -da Una vita, Le ali del gabbiano (pag. 684)                  - da Senilità, Il ritratto dell'inetto (pag.694); Il male avveniva, non veniva commesso (pag.699)                  -da La coscienza di Zeno, Il fumo (p.712); La morte del padre (pag.718); La salute "malata" di Augusta (p.730); La profezia di un'apocalisse cosmica (pag. 744)</p>	marzo
	Luigi Pirandello	<p>Luigi Pirandello: vita, la follia della moglie, il rapporto con il fascismo. L'umorismo, il relativismo, la maschera, il contrasto "vita" e "forma", la famiglia come trappola, la casualità, una realtà mutevole e inafferrabile, la società di massa e la perdita d'identità (<i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>). Il teatro del "grottesco", metateatro e il teatro dell'assurdo (<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>), i "miti" teatrali (cenni)</p>	marzo-aprile

		<p>TESTI</p> <p>-da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale (pag.770)</p> <p>- da Novelle per un anno; Ciaula scopre la luna (pag. 778); Il treno ha fischiato ( pag. 785 )</p> <p>-da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (pag. 800); Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia" (pag. 809)</p> <p>-Quaderni di Serafino Gubbio operatore: L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato (pag. 817)</p> <p>- da Uno, nessuno e centomila: Nessun nome (pag. 825)</p>	
05	Poesia del Novecento	<p>Definizione e caratteristiche di Avanguardismo, Futurismo, Crepuscolarismo, i Vociani</p> <p>TESTI</p> <p>-MARINETTI, Il primo manifesto del Futurismo ( pag. 605)</p> <p>-GOZZANO, La signorina Felicita ( parti I vv.1-45; III vv. 73-132 pag. 557 )</p> <p>-REBORA, Viatico (libro digitale)</p> <p>Ungaretti soldato e poeta: la vita, la formazione, la poetica della parola assoluta; le tematiche; l'evoluzione della sperimentazione da "Allegria" a "Sentimento del tempo", fino a "Il dolore"</p> <p>TESTI da BALDI GIUSSO, Imparare dai classici a progettare il futuro, 3C</p> <p>- da L' Allegria: In memoria (pag. 217 ); Il porto sepolto (pag.220); Veglia (p.223); Fratelli (pag.221); Sono una creatura (pag.228); I fiumi (pag. 230) - San Martino del Carso (pag. 234); Mattina (pag. 239); Soldati (pag. 241)</p> <p>-da Sentimento del tempo, Di luglio (pag. 249)</p> <p>-da Il dolore: Tutto ho perduto (libro digitale); Non gridate più (pag.252)</p> <p>Umberto Saba: la vita e la formazione; la poesia "onesta"; <i>Il Canzoniere</i>: il titolo, il tema dell'infanzia e dei sentimenti, il contatto con la vita popolare; la lingua e lo stile.</p> <p>TESTI:</p> <p>-da Il Canzoniere: Mio padre è stato per me "l'assassino" (p.203); Amai (pag.191); A mia moglie (pag.168); Trieste (p.174) Città vecchia (pag.177); Teatro degli Artigianelli (pag.184)</p> <p>Salvatore Quasimodo e la poetica ermetica; il passaggio a una poesia "neorealista"</p> <p>TESTI:</p> <p>-Ed è subito sera (pag.269)</p> <p>- da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici (pag. 271)</p>	<p>aprile</p> <p>Maggio</p>

06	Eugenio Montale	<p>La vita e le opere: il primo Montale, la Liguria e gli Ossi di seppia; il secondo Montale, Le occasioni e il periodo fiorentino; il terzo Montale, La bufera e altro; il quarto Montale, le poesie di Satura.</p> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da Ossi di seppia: I limoni (pag. 287); Non chiederci la parola (p.296); Merigiare pallido e assorto (p.299); Spesso il male di vivere ho incontrato (p.303)</li> <li>-da Le occasioni, La casa dei doganieri (p.328);</li> <li>-da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (p.353)</li> </ul>	Maggio
08	Un nuovo sguardo sulla realtà: narrativa e saggistica in Italia dal secondo dopoguerra	<p>Lecture antologiche per temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Lo sfacelo del mondo borghese: MORAVIA, L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista (pag.545)</li> <li>b) Il valore della memoria: LEVI, I sommersi e i salvati (pag.721)</li> <li>c) La guerra e la Resistenza <ul style="list-style-type: none"> <li>-FENOGLIO, Il privato e la tragedia collettiva della guerra (pag. 797)</li> <li>-PAVESE, La collina, l'infanzia e la paternità mancata (pag.692)</li> </ul> </li> <li>d) Dall'Italia agricola all'Italia industriale: la ricerca delle radici e in La luna e falò; Pasolini, intellettuale "corsaro" <ul style="list-style-type: none"> <li>-PAVESE, Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici (pag. 699)</li> <li>-PASOLINI, da Lettere luterane, I giovani e la droga (pag. 830)</li> </ul> </li> </ul>	maggio
09	Il Paradiso	<p>Caratteristiche generali della Cantica, lettura di passi scelti con presentazione delle figure e dei temi rilevanti: canto I (vv. 1-12; 37-84); canto III (vv.1-108); canto XXXIII.</p>	secondo quadrimestre

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

nulla da segnalare

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

utilizzo degli indicatori e descrittori specifici indicati dal Dipartimento di Italiano

IL DOCENTE

Prof. ssa Giulia Toschi

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA****DOCENTE:** PROF.SSA GIULIA TOSCHI**LIBRI IN ADOZIONE:** CANTARELLA GUIDORIZZI, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*2, Einaudi scuola**ALTRI MATERIALI UTILIZZATI:** testi (critici o d'autore) forniti dal docente in fotocopia o condivisi tramite Google Classroom, presentazioni di Google.**PROGRAMMA SVOLTO:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	La letteratura della prima età imperiale. Seneca e il pensiero stoico	<p>Il contesto storico culturale. Intellettuali e Princeps: la letteratura del consenso e dissenso; poesia e favola, storiografia minore e prosa tecnica. Seneca, il sapiente e il politico. La prosa filosofica, i trattati e le Epistole; rassegna tematica: il controllo delle passioni, il tempo, le virtù e il sapiens, dovere e otium; l'apertura verso l'altro. Lo stile della prosa. Le tragedie e un tentativo di satira: l'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>LETTURE: In fotocopia: Tiberio un esempio di amore fraterno (Valerio Massimo, <i>Factorum et dictorum memorabilium libri novem</i>); Cremuzio Cordo, storico d'opposizione (Tacito, <i>Annales</i> 4, 34) Elogio della libertà (Fedro, <i>Fabulae</i> III, 7) SENECA: Non c'è uomo retto senza il dio (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 41, 1-2); L'ira, passione orribile (<i>De ira</i> I, 1,1-4) Il male di vivere (<i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-13) La vita non è breve come sembra (<i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4); gli occupati (12, 1-4); lo studio del passato (14, 1-2) Consigli ad un amico (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 1) Il singolo e la folla (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 7, 1-5) E quando non è possibile impegnarsi? (<i>De otio</i> 3, 2-3; 4, 1-2) Come comportarsi con gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-8; 10-11) L'arrivo di Claudio in cielo (<i>Apokolokyntosis</i> 5-6) Il dialogo con i satelles (<i>Thyestes</i> 205-335)</p>	settembre-novembre
02	Petronio, <i>elegantiae arbiter</i>	Petronio e il suo mondo; il ritratto di una società in trasformazione. Il romanzo ellenistico e l'esperienza del Satyricon. La Cena Trimalchionis: il gusto per la parodia. La <i>fabula milesia</i> e la <i>varietas</i> dei generi e delle interpretazioni.	Dicembre

		<p>LETTURE</p> <p>Un nuovo realismo: Petronio si difende (132, 13-15);</p> <p>L'arrivo a casa di Trimalchione (28-31);</p> <p>Trimalchione buongustaio (35-40); Il lupo mannaro e le streghe (62-63); La matrona di Efeso (111-112)</p> <p>In fotocopia:</p> <p>L'arrivo di Trimalchione (31-32); Considerazioni sulla vita (34); Fortunata (37); Il funerale di Trimalchione (77)</p>	
03	Lucano	<p>La vita e il coinvolgimento nella congiura di Pisone; il <i>Bellum civile</i>, un manifesto politico. L'ideologia e il rapporto con Virgilio; i personaggi del poema</p> <p>LETTURE:</p> <p>Il proemio: <i>Bella plus quam civilia (Pharsalia I, vv. 1-32)</i></p> <p>La resurrezione del cadavere e la profezia (<i>Pharsalia VI, vv.750-821</i>)</p>	Gennaio
04	L'età dei Flavi.  Quintiliano, il maestro della retorica	<p>L'età dei Flavi: linee politiche e iniziative culturali. Una letteratura "utile": Plinio il Vecchio e la prosa enciclopedica della <i>Naturalis Historia</i>. Quintiliano, una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento; le idee di un grande maestro, lo stile. <i>Institutio oratoria</i>, un nuovo modello educativo. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria</p> <p>LETTURE</p> <p>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (<i>Epistulae V, 16, 4-11; 13-21</i>)</p> <p>Le capacità dei bambini (<i>Institutio oratoria I, 1, 1-3</i>); L'importanza dei modelli per l'educazione ( <i>I, 2, 1-9</i>); L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (<i>II, 2, 18-28</i>); Il buon maestro (<i>II, 2, 4-8; 4, 10-12</i>) ; Sì al gioco, no alle botte (<i>I, 3, 8-17</i>); Seneca, pieno di difetti ma seducente (<i>X, 1, 125-131</i>)</p>	Febbraio
05	La satira e l'epigramma	<p>L'evoluzione della Satira. La denuncia dei vizi e dei costumi contemporanei: l'<i>indignatio</i> di Giovenale, l'esempio delle satire terza e sesta. L'ironia e gli epigrammi di Marziale: la descrizione della realtà e della difficile vita " da letterato".</p> <p>LETTURE</p> <p>Giovenale: Una città invivibile (Satire 3, 21-50); La gladiatrice (Satire 6, vv.82-113); Le donne colte (Satire 6, 434-456)</p> <p>Marziale: Un poeta in edizione tascabile (Epigrammi I,2); Predico male ma...razzolo bene (I,4); Uno spasimante interessato (I, 10); Un maestro rumoroso (IX, 68); Epitafio per Erotio (V, 34); Studiare la letteratura non serve a nulla (V, 56); Elogio di Bilbili (XII, 18)</p>	marzo



		In fotocopia: Povero, ma poeta! (V, 13); <i>Hominem pagina nostra sapit</i> (X, 4); <i>Venenum in cauda</i> (I, 47); A Quintiliano (II, 90); Fare il cliente mi ha stufato (X, 74); Ma cosa vuole Marziale? (X, 74)	
06	Tacito lo storico	Tacito e la corte imperiale; l'indagine politica nelle opere minori: Agricola e Germania; lo sguardo verso i barbari e l'imperialismo romano; la "purezza dei Germani" e la Germania come "testo sacro" del nazionalismo tedesco; <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> , la concezione della storia e i suoi protagonisti. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e le riflessioni sull'eloquenza.  LETTURE Il discorso di Calgaco ( <i>Agricola</i> , 30-32); In fotocopia: Dopo una vita trascorsa nel silenzio ( <i>Agricola</i> , 3) La via mediana (42; 45) "La purezza dei Germani" ( <i>Germania</i> , 4); in fotocopia: Per i Germani i matrimoni sono una cosa seria (18-19) "Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei ( <i>Historiae</i> V, 4-5) La morte di Tiberio ( <i>Annales</i> , VI, 50); Nerone elimina Britannico (XIII, 15-16); Seneca è costretto ad uccidersi ( <i>Annales</i> XV, 60-64); Anche Petronio deve uccidersi (XVI, 18-19)	aprile
07	Apuleio, un intellettuale greco-romano	Contesto storico: dal principato adottivo all'avvento dei regni romano barbarici. La cultura pagana tra II e V secolo. Apuleio: gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria. Le <i>Metamorfosi</i> , il romanzo dell'asino: la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche, la struttura, il tema della <i>curiositas</i> , i problemi aperti. L'incipit: sfida al lettore ( <i>Metamorfosi</i> I, 1); Lucio si trasforma in asino; L'apparizione di Iside (III, 24-25) La favola di Amore e Psiche: l'incipit (IV, 28-30); La <i>curiositas</i> di Psiche (V, 22-23)	Maggio
08	Il cristianesimo	La diffusione del cristianesimo: il martirio, l'apologetica, i padri della Chiesa.  PLINIO IL GIOVANE Cosa fare con i Cristiani? ( <i>Epistulae</i> X, 96-97)	maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Giulia Toschi

**PROGRAMMA DI INGLESE****Docente:** Lupato Rosangela**Libri in adozione:** Spiazzi, Tavella, *Performer Heritage.Blu*

**Altri materiali utilizzati:** vari su Classroom

**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi</b>
01	The dystopian novel	Utopia and dystopia, basic history and analysis of the terms; Orwell's <i>1984</i> : plot of the novel, the features of the dictatorship in the book and how the regime holds power. Life and works of the author. Watching the film <i>Never Let Me Go</i> by director Romanek. Plot and basic analysis of themes.	Settembre
02	The Victorian Age	Historical background; Aestheticism. Wilde: extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i> in the textbook (pages 277-278 and 279-281) and excerpt "I would give my soul". Film: <i>The Importance of Being Ernest</i> by director Parker. Plot and criticism of the play	Ottobre – Novembre
03	The War Poets	"The Soldier" by Brooke; "Dulce et Decorum Est" by Owen.	Novembre
04	Modernist novels	Modernism and the stream of consciousness technique in the novel. The theories of the stream of consciousness by William James, the human mind by Freud. Joyce: "Eveline" from <i>Dubliners</i> (pages 377-379), epiphany and paralysis; excerpts from <i>Ulysses</i> (page 326) and Molly's monologue "Yes". Basic reference to literary technique and language of <i>Finnegans Wake</i> . Life and works of the author. Woolf: excerpts from <i>Mrs Dalloway</i> (pages 387-388). Moments of being. Life and works of the author. Quotes from <i>A Room of One's Own</i> and feminist thinking.	Dicembre - Gennaio
05	Modernist Poetry	T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> . Extracts in textbook (page 344) and excerpt from "The Fire Sermon". The objective correlative in poetry.	Febbraio – Marzo
06	The cultural revolution of the 50s and 60s in Britain and America	Historical background. Salinger's extract from <i>The Catcher in the Rye</i> Extract (from chapter 22) Kerouac's extract from <i>On the Road</i> . Extract (page 481)	Aprile – Maggio
07	Contemporary writers from English speaking countries	Nadine Gordimer extract from <i>The Pickup</i> , excerpt from book (pages 490-491) Alice Munro, short story "Boys and Girls" Background: "The Windrush Generation" and "The Stolen generation in Australia"	Maggio
08	Skills practice	How to write an essay How to write a CV How to write a report (Myfuture website) INVALSI practice for reading and listening	Tutto l'anno
09	Civics	SDG 16 - Peace, justice and strong institutions. The EU, its history and Institutions.	Gennaio

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosangela Lupato

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA****Docente:** Damiano Cavallin**Libri in adozione:** Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Paravia**Altri materiali utilizzati:** Presentazioni, video e materiali forniti dal docente e caricati in Classroom**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore di lezione</b>
01	Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il mondo come rappresentazione</li> <li>● Il corpo come chiave d'accesso alla realtà noumenica</li> <li>● Caratteristiche della volontà</li> <li>● Vita, desiderio e dolore</li> <li>● Le vie di liberazione: arte, etica e asceti</li> </ul>	3
02	Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esistenza, possibilità, scelta e angoscia</li> <li>● Stadio estetico, etico e religioso</li> </ul>	3
03	Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alienazione dell'essenza dell'uomo in Dio (solo brevi cenni)</li> </ul>	1
04	Marx	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La funzione pratico-rivoluzionaria della filosofia</li> <li>● Il rovesciamento della dialettica hegeliana</li> <li>● Il materialismo storico</li> <li>● Struttura, sovrastruttura e ideologia</li> <li>● <i>Il Capitale</i> e l'analisi del sistema economico capitalistico <ul style="list-style-type: none"> <li>○ valore d'uso e di scambio</li> <li>○ cicli economici</li> <li>○ lavoro e plusvalore</li> <li>○ l'alienazione dell'operaio e la proprietà privata</li> <li>○ il crollo del capitalismo: le crisi di sovrapproduzione</li> </ul> </li> <li>● La storia come lotta di classe e il comunismo</li> <li>● <i>Intrecci tra discipline</i>: i limiti dello sviluppo (educazione civica)</li> <li>● <i>Intrecci tra discipline</i>: Adam Smith e la nascita dell'economia politica (storia)</li> </ul>	8
05	Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco</li> <li>● <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>: l'uomo e il tempo</li> <li>● Metodo genealogico e critica della morale</li> <li>● La decostruzione della metafisica</li> <li>● La morte di Dio e il nichilismo</li> <li>● L'eterno ritorno dell'uguale</li> <li>● Oltreuomo e volontà di potenza</li> </ul>	6
06	Freud	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli studi sull'isteria e il caso Anna O.</li> <li>● I luoghi psichici: conscio, preconscio e inconscio</li> <li>● Le istanze psichiche: es, io e superio</li> </ul>	5

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le pulsioni: eros e thanatos</li> <li>● Sviluppo psicosessuale e complesso edipico</li> <li>● Rimozione e origine delle nevrosi</li> <li>● L'interpretazione dei sogni e degli atti quotidiani</li> <li>● Dalla psiche alla società: politica, religione e civiltà</li> </ul>	
07	Introduzione alla filosofia del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteri generali: dal soggetto al linguaggio</li> <li>● Brevi cenni sulle principali tradizioni: ermeneutica ed esistenzialismo (Heidegger), filosofia analitica del linguaggio (Wittgenstein), epistemologia e filosofia della scienza (Popper), dialettica e teoria critica (Scuola di Francoforte)</li> </ul>	1
08	Heidegger e l'Ermeneutica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Breve storia dell'Esistenzialismo</li> <li>● Breve storia dell'Ermeneutica</li> <li>● <i>Essere e tempo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il problema dell'Essere e il suo oblio</li> <li>○ analitica dell'Esserci</li> <li>○ situazione emotiva, comprensione e discorso</li> <li>○ autenticità e inautenticità</li> </ul> </li> <li>● La svolta <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la tecnica come compimento della metafisica</li> <li>○ il linguaggio come dimora dell'Essere</li> </ul> </li> </ul>	6
09	Wittgenstein e la Filosofia analitica del linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Breve storia della filosofia del linguaggio dall'antichità ad oggi</li> <li>● <i>Tractatus logico-philosophicus</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scopo e struttura dell'opera</li> <li>○ il linguaggio come specchio del mondo</li> <li>○ il dicibile e l'indicibile</li> </ul> </li> <li>● <i>Ricerche filosofiche</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ lo studio del linguaggio ordinario</li> <li>○ i giochi linguistici e le forme di vita</li> <li>○ antiessenzialismo e "somiglianze di famiglia"</li> <li>○ la filosofia come terapia</li> </ul> </li> </ul>	6
10	Epistemologia contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteri generali del Positivismo</li> <li>● Comte: la legge dei tre stadi</li> <li>● La crisi delle scienze tra Ottocento e Novecento (geometrie non euclidee, crisi dei fondamenti della matematica, relatività e meccanica quantistica)</li> <li>● Il Circolo di Vienna e il principio di verificaione</li> <li>● Karl Popper: la critica all'induzione e il concetto di "falsificabilità"</li> <li>● Duhem e Quine: la critica al Neopositivismo e l'olismo</li> </ul>	6
11	La Scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Scuola di Francoforte e il recupero di Marx e Freud</li> <li>● La filosofia come teoria critica</li> <li>● Mass media e industria culturale</li> <li>● Marcuse: libertà, falsi bisogni, pensiero unico, uomo ad una dimensione e utopia</li> </ul>	3 (da svolgere dopo il 15 maggio)

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

E' stata privilegiata nel corso dell'anno la modalità della lezione dialogata o interattiva, puntando sul coinvolgimento degli studenti e sulla discussione dei nodi tematici trattati.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Sono stati seguiti i criteri indicati nella parte generale del documento del 15 maggio.

IL DOCENTE

Prof. Damiano Cavallin

**PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE**

**Docente:** Raffaella Sestini

- **Libri in adozione:** Libro di testo: Bruni, Magaudo, I colori della sociologia, Giunti; Ligi, I colori dell'antropologia, Giunti; G. Chiosso, Pedagogia dal Novecento ad oggi. A. Mondadori

**Altri materiali utilizzati:** slides e altri materiali multimediali condivisi su classroom.

**FINALITÀ disciplinari**

Obiettivo di apprendimento è l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze, scientificamente fondate, relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, favorendo la padronanza di concetti, abilità, metodologie disciplinari.

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
<b>Pedagogia</b>			
01	<u>Scuole nuove</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cambiamento della concezione dell'infanzia nel XIX e XX secolo</li> <li>- Che cosa sono le "scuole nuove"</li> <li>- Abbotsholme: la prima scuola nuova</li> <li>- <u>Baden Powell e lo scoutismo</u></li> </ul>	Ottobre
02	<u>Attivismo pedagogico</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dewey: il significato e il compito dell'educazione</li> <li>- I frutti dell'esperienza di Chicago</li> <li>- Esperienza e educazione: una revisione critica</li> <li>- Cenni sul pragmatismo filosofico deweyano</li> </ul>	Ottobre
03	<u>Attivismo scientifico europeo</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decroly e la scuola dei centri di interesse</li> <li>- Montessori e le "Case ei bambini"</li> </ul>	Dicembre
04	Attivismo filosofico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni all'attivismo cattolico (Maritain)</li> <li>- L'attivismo idealistico di G. Gentile. La riforma Gentile della scuola (1923) e il rapporto con il fascismo.</li> </ul>	Dicembre/gennaio

05	Studi di psicologia ripresi in chiave pedagogica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Bruner e lo strutturalismo</u></li> <li>- Il valore educativo delle fiabe</li> <li>- BREVE RIPASSO di: La psicoanalisi tra Europa e Stati Uniti: Freud, Erikson; Comportamentismo; Epistemologia genetica di Piaget; Vygotskij: zona di sviluppo prossimale</li> <li>- Carteggio Einstein-Freud sulla guerra</li> </ul>	Febbraio
06	Esigenza di una pedagogia rinnovata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rogers e la pedagogia non direttiva</u></li> <li>- <u>Gardner, Goleman (ripasso)</u></li> <li>- <u>Morin e la riforma dell'insegnamento</u></li> </ul>	Marzo
07	La pedagogia come scienza	Epistemologia pedagogica	Marzo
08	<u>Contesti formali e non formali dell'educazione</u>	La scuola Il sistema scolastico in prospettiva internazionale Educazione permanente L'andragogia	Aprile
09		Sistema formativo integrato	Aprile
10	<u>Educazione, uguaglianza, accoglienza</u>	Disadattamento Svantaggio educativo Educazione interculturale Diversa abilità Bisogni educativi speciali. La convenzione ONU sui diritti dei disabili	Aprile
11	Educazione e mass media	La fruizione della Tv nell'età evolutiva Educazione ai mass media	Maggio
<b>Sociologia</b>			
01	<u>Industria culturale e comunicazione di massa</u>	Industria culturale: concetto e storia. La scuola di Francoforte. Industria culturale e società di massa Cultura e comunicazione nell'era digitale	Settembre
02		La scuola di Chicago Etnometodologia Approccio drammaturgico Interazionismo simbolico The labelling theory Le differenze di genere Il gender pay gap. Analisi statistiche e dati eurostat Ricerca di microsociologia sul fenomeno dei cosiddetti "Maranza"	Ottobre
03	La politica, il potere, lo stato, il cittadino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia e caratteristiche dello Stato Moderno</li> <li>- Stato totalitario: caratteri del totalitarismo secondo Arendt</li> <li>- Stato sociale: dal rapporto Beveridge al Welfare State</li> <li>- Modelli di Welfare State</li> </ul> <p>La democrazia: storia della democrazia greca e problematiche della democrazia indiretta</p>	<p>Novembre/gennaio</p> <p>febbraio</p>

04	<u>La globalizzazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la globalizzazione?</li> <li>- Cause della globalizzazione: fattori di tipo storico-politico, economico e tecnologico</li> <li>- Neoliberismo economico e al mercato globale</li> <li>- Principali sistemi economici: liberismo, economia di piano e sistema keynesiano</li> <li>- Le diverse facce della globalizzazione</li> <li>- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, approfonditi in particolare gli effetti della delocalizzazione a livello del mondo del lavoro e dell'ambiente</li> <li>- Posizioni critiche sulla globalizzazione e cenni sulla teoria della decrescita di Latouche</li> <li>- Concetto di "vita liquida" di Bauman</li> </ul> <p>Le migrazioni. Lettura e analisi di dati del ministero del lavoro sui migranti e lettura di brani scelti del testo "Stranieri alle porte" di Z. Bauman</p>	<p>Novembre/di cembre</p> <p>Gennaio</p>
<b>Antropologia</b>			
01	<u>Famiglia, parentela e genere</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle relazioni di parentela</li> <li>- Il matrimonio</li> <li>- Il tabù dell'incesto</li> <li>- Maschile e femminile, le differenze di genere</li> <li>- I non luoghi e la teoria di Marc Augé (vedi classroom)</li> </ul>	<p>Marzo Aprile</p>

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):** In corso d'anno si è cercato di utilizzare metodologie diversificate per coinvolgere maggiormente gli studenti: dalla lezione frontale, alla ricerca di informazioni da parte degli studenti, all'analisi di grafici e dati statistici in collaborazione con i docenti di altre discipline, al dibattito, agli elaborati scritti, peer education, compito di realtà ecc.

Nell'ultima parte dell'anno ci si è concentrati maggiormente sui collegamenti interdisciplinari. Sono state effettuate esercitazioni domestiche e in classe con correzione partecipata in vista della seconda prova scritta dell'esame.

**IL DOCENTE**  
**Prof.ssa Raffaella Sestini**

## **PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

**Docente: VISENTIN LARA**

**Libri in adozione: IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI. ED. Zanichelli**

**Altri materiali utilizzati: sito COLLEZIONI da [www.zanichelli.it](http://www.zanichelli.it), piattaforma classroom**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	La chimica del Carbonio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche dell'atomo di carbonio: configurazione elettronica allo stato fondamentale, elettroni di valenza.</li> <li>2. Forma di ibridazione: <math>sp^3</math>, <math>sp^2</math>, <math>sp</math> con le loro principali caratteristiche.</li> <li>3. Il ciclo del carbonio</li> </ol>	Settembre
02	Gli idrocarburi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteri comuni e classificazione: alcani, alcheni e alchini</li> <li>2. Il Benzene</li> <li>3. La lavorazione del petrolio</li> </ol>	Ottobre
03	Biomolecole	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione e caratteristiche generali (reazione di condensazione e di idrolisi) delle biomolecole.</li> <li>2. Carboidrati: mono, oligo e polisaccaridi. Funzioni</li> <li>3. Un monosaccaride ubiquitario: il glucosio</li> <li>4. Lipidi semplici e complessi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Strutture e funzioni</li> <li>5. Proteine: la struttura dell'amminoacido e il legame peptidico. Organizzazione strutturale delle proteine e le loro diverse funzioni ( con relativi esempi).</li> <li>6. Struttura e funzioni della membrana cellulare</li> <li>7. Acidi nucleici: confronto strutturale DNA e RNA. Processo di duplicazione del DNA: la semiconservatività e le fasi principali. Processo di sintesi delle proteine: fase di trascrizione, la maturazione del trascritto primario. Fase di traduzione: il codice genetico, il ruolo del tRNA, il ruolo dei ribosomi.</li> </ol>	Ottobre, Novembre 2023, Gennaio 2014
04	Batteri	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche della cellula procariote</li> <li>2. il materiale genetico: il nucleoide e i plasmidi, classificazione dei plasmidi in base alla loro funzione.</li> <li>3. La riproduzione asessuata nei batteri</li> <li>4. i meccanismi di variabilità genetica dei batteri</li> </ol>	Febbraio 2024
05	Virus	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche generali</li> <li>2. ciclo litico e lisogeno</li> <li>3. virus a DNA e a RNA. I retrovirus</li> </ol>	Febbraio 2024
06	Biotecnologie	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne</li> <li>2. le applicazioni delle biotecnologie: classificazione in base ai colori</li> <li>3. gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante</li> <li>3. PCR: meccanismo di funzione</li> </ol>	Febbraio , Marzo 2024
07	metabolismo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il metabolismo cellulare: presentazione generale dell'intero processo.</li> <li>2. il metabolismo del glucosio e la produzione di ATP: la glicolisi e la respirazione cellulare. Visione generale delle diverse vie metaboliche: glicolisi, attivazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico.</li> <li>3. glicolisi e fermentazione</li> </ol>	Dicembre 2023



08	L'interno della terra	1. modello a strati: crosta, mantello, nucleo. Breve descrizione sulle caratteristiche generali degli strati. Le zone di discontinuità. 2. onde sismiche come strumento di indagine della struttura interna della terra: classificazione delle onde sismiche.	Aprile Maggio 2024
09	La dinamica della crosta terrestre e la tettonica delle placche	1. la deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno di tale teoria. 2. le placche litosferiche: definizione generale. 3. classificazione dei margini: convergenti, divergenti e trasformati. 4. Breve analisi dell'attività sismica e vulcanica lungo i margini	Aprile Maggio 2024
10	Atmosfera e cambiamenti climatici	1. Gli strati atmosferici 2. la composizione dell'atmosfera 3. L'ozono: il buco dell'ozono e lo smog fotochimico 4. i Gas serra e l'effetto serra 5. Il riscaldamento globale	Aprile, Maggio 2024

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici: sarà parte integrante della proposta di voto finale anche la valutazione delle modalità con cui l'alunno si rapporta alla disciplina in termini di interesse, partecipazione e metodo di lavoro. La proposta di voto finale non sarà quindi la media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle singole prove di verifica.

IL DOCENTE

Prof.ssa Visentin Lara

### PROGRAMMA DI STORIA

**Docente:** Melinato Francesca

**Libro in adozione:** *Methodus. Al cuore della storia, Volume 3*, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, La scuola Editrice

**Altri materiali utilizzati:** Dispense e fonti fornite dal docente, Elenco condiviso di termini specifici e date essenziali, PowerPoint relativi agli approfondimenti.

N°	Titolo del modulo	Contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'Italia fra Ottocento e Novecento	I problemi dell'Italia unita; l'età della destra e della sinistra storiche; la crisi di fine secolo.	Settembre
02	L'Italia giolittiana ed il contesto europeo '800/'900	Il contesto europeo: l'età dell'imperialismo, la società di massa e la <i>Belle Époque</i> , la nascita dei partiti di massa, i socialisti ed i cattolici; L'età giolittiana: la politica economica, la strategia del compromesso ed il Patto Gentiloni, la riforma elettorale, la campagna di Libia.	Ottobre

		<i>Approfondimenti: L'età dell'Imperialismo e le imprese italiane in Africa; Le figure di Filippo Turati ed Anna Kuliscioff; Sionismo ed antisemitismo.</i>	
03	La prima guerra mondiale	<p>Cause remote e causa occasionale, gli schieramenti in campo, il primo anno di guerra: fronte occidentale, fronte orientale e la guerra sottomarina, il dibattito neutralisti/interventisti e l'entrata dell'Italia in guerra, il biennio 1915-'16: fronte occidentale, fronte navale e fronte meridionale, la svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto, l'entrata degli USA, il disastro di Caporetto, il 1918: la conclusione dei combattimenti nei fronti occidentale e meridionale, il crollo dei quattro imperi, la Pace di Versailles: l'opposizione fra Clemenceau e Wilson, le condizioni della pace e la <i>Vittoria mutilata</i> dell'Italia, la nascita di nuovi stati, la Società delle Nazioni.</p> <p>Analisi dei <i>Quattordici Punti</i> di Wilson.</p> <p><i>Approfondimenti: Il genocidio degli Armeni; dalla Società delle Nazioni all'ONU.</i></p>	Novembre
04	La rivoluzione russa e lo Stalinismo	<p>Il contesto economico e politico, la "domenica di sangue" del 1905: l'emergere dei <i>Soviet</i> e la concessione della <i>Duma</i>, Febbraio 1917: il governo provvisorio di Kerenskij e l'ascesa dei soviet, Lenin e le <i>Tesi d'Aprile</i>, Ottobre 1917: i bolscevichi al potere, la Ceka, I Decreti d'emergenza, la Pace di Brest-Litovsk, la Terza internazionale, la Guerra civile 1918-1921: Armate rosse/Armate bianche, il comunismo di guerra e il passaggio alla NEP (1921-1928), 1922: la nascita dell'URSS. Il totalitarismo stalinista (1924-1953): il conflitto con Trozskij, i piani quinquennali (la <i>dekulakizzazione</i>, i <i>Sovchoz</i> ed i <i>Kolchoz</i>) e lo stachanovismo, l'accentramento del potere, la repressione e il sistema dei Gulag, la politica sociale, l'opera di scristianizzazione e la propaganda.</p> <p>Analisi delle <i>Tesi d'Aprile</i> di Lenin (passi scelti).</p> <p><i>Approfondimenti: Rasputin: un mistico a corte; Holodomor: un genocidio per fame; I Gulag: il sistema di repressione stalinista; La Russia da Stalin a Putin.</i></p>	Dicembre
05	La crisi del 1929 ed il <i>New Deal</i>	<p>I "Ruggenti anni venti", le cause della crisi: la sovrapproduzione e lo scoppio della "bolla speculativa", 24 ottobre 1929: il crollo della Borsa di Wall Street e l'inizio della <i>Grande Depressione</i>, le conseguenze del crollo, le strategie per arginare la crisi: protezionismo, espansionismo, svalutazione monetaria, il <i>New Deal</i> di Roosevelt.</p>	Gennaio
06	Il fascismo italiano	<p>Il contesto economico e sociale, il Movimento dei fasci e delle corporazioni (1919), il biennio nero (1920-'22), la nascita del PNF (1921), la marcia su Roma (1922), il Fascismo al potere: provvedimenti economici e politici, la riforma Gentile, la legge Acerbo, l'omicidio Matteotti (1924), il Codice Rocco e le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi (1929), la politica economica, la fascistizzazione della società, la propaganda, la repressione del dissenso, le leggi razziali, la politica estera.</p>	Gennaio- Febbraio

		<p><i>Approfondimento: B. Mussolini: biografia e ideologia</i> Ascolto ed analisi dei discorsi del Duce: Udine, 20.09.22; 16.11.22: <i>Il discorso del bivacco</i>; 10.06.40: <i>La dichiarazione di guerra.</i></p>	
07	La Germania dalla repubblica di Weimar al Nazismo	<p>La repubblica di Weimar, le difficoltà politiche (Socialdemocratici, Spartachisti, il Partito Nazista) e la crisi economica; l'ascesa di Hitler al potere: il Putsch di Monaco (1923), Hitler al potere (1933), l'incendio al Reichstag, l'assunzione dei pieni poteri (1934), i primi provvedimenti nazisti: la limitazione dei diritti civili, la repressione del dissenso e la Gestapo, il concordato con la Santa Sede, il rogo dei libri proibiti, la notte dei lunghi coltelli, il Terzo Reich ed il totalitarismo nazista: l'eliminazione dei dissidenti, la propaganda, l'educazione dei giovani, il dirigismo economico, la persecuzione antiebraica: il mito della "razza ariana" e la tesi del "complotto giudaico", le leggi di Norimberga (1935), la Notte dei cristalli (1938), la "soluzione finale" (1942), <i>Olocausto/Shoah.</i> <i>Analisi del Programma del nazionalsocialismo</i> <i>Approfondimenti: il sistema dei Lager; gli esperimenti genetici nazisti ed il progetto Lebensborn, I "Giusti fra le nazioni", la figura di G. Perlasca.</i></p>	Marzo
08	La Seconda guerra mondiale	<p>La genesi del conflitto: cause remote, il nuovo sistema di alleanze: l'Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov, 1 settembre 1939: l'invasione tedesca della Polonia, il biennio 1940-'41: l'invasione tedesca della Francia; l'entrata in Guerra dell'Italia; la battaglia di Inghilterra; il Patto Roma-Tokyo-Berlino; il fronte africano e quello greco, il biennio 1942-'43: l'operazione Barbarossa; l'attacco giapponese a Pearl Harbour; la svolta del conflitto sul fronte orientale e sul fronte africano, la fine della guerra per l'Italia: la ritirata di Russia, lo sbarco in Sicilia e la liberazione, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò, la resistenza, e la guerra civile, la "svolta di Salerno", il biennio 1944-'45: lo sbarco in Normandia, la Conferenza di Jalta, la resa della Germania, il crollo del Fascismo italiano; la Conferenza di Potsdam; le atomiche su Hiroshima e Nagasaki, il processo di Norimberga ed i trattati di pace. La nascita dell'ONU. <i>Approfondimenti: Il progetto Manhattan e lo sgancio delle atomiche; Il processo di Norimberga e il processo di Gerusalemme ad Eichmann.</i></p>	Aprile
09	L'Italia Repubblicana	<p>La scelta repubblicana, la Costituzione italiana: genesi e principi, le sinistre e La Democrazia Cristiana, il boom economico, la contestazione studentesca del 1968 e l'autunno caldo del 1969. Le lotte operaie (1968-73), gli Anni di piombo, matrici ideologiche, formazioni armate, stragi, la strategia della tensione, la svolta a destra (1972-73) e la crisi economica, il "compromesso storico" e il caso Moro; la crisi della "prima repubblica" e la</p>	Maggio

		nascita della "seconda": Mani Pulite e Tangentopoli, le nuove forze politiche in campo.	
10	La guerra fredda	Definizione, l'opposizione ideologica USA/URSS, il patto Atlantico e quello di Varsavia, il muro di Berlino: genesi e storia del simbolo del conflitto, la corsa per la conquista dello spazio, la Rivoluzione cinese di Mao Tze-Tung, la Guerra del Vietnam e la Guerra di Corea.	Maggio

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):** NO

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):** NO

IL DOCENTE  
Prof.ssa Francesca Melinato

### PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

**Docente:** Roberta Mason  
**Libri in adozione:** nessuno  
**Altri materiali utilizzati:** /

**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Potenziamento fisiologico	Esercitazioni che abbiano l'obiettivo di migliorare progressivamente la capacità cardio-respiratoria e le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. Percorsi e circuiti allenanti – corsa con variabili – stretching dinamico e statico. Elaborazione e creazione di schemi motori.	tutto l'anno
02	Affinamento della coordinazione dinamico-generale	per rinforzare le capacità coordinative: la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica. Esercitazioni varie con palloni di diverse dimensioni.	tutto l'anno
03	Gli sport di squadra	Conoscenza e pratica di alcune attività sportive di squadra e di giochi con relativa organizzazione delle attività stesse ed arbitraggi. In particolare pallamano e pallavolo.	tutto l'anno
04	Teoria	Argomenti in relazione alle attività pratiche che si sono svolte. Regole di gioco.	1°q.
05	Attività sportiva in ambiente naturale	rafting	

IL DOCENTE  
Prof.ssa  
Roberta Mason

**PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) 5EU****Docente:** Francesco Liut**Libri in adozione:** Bocchini S., *Incontro all'Altro*, vol. unico, EDB, Bologna 2014**Altri materiali utilizzati:**

- Barberi M., *Conflitti senza violenza*, in *Mente e cervello*, 135 (2016) 14, pp. 35-41
- Cicerone P. E., "Finché c'è speranza...", in *Mente e Cervello*, 140 (2016) 14, pp. 54-61
- D'Avenia A., *Stanchezza e vergogna*, in *Corriere della Sera* (6 febbraio 2023)
- Frankl V. E. (1977), *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2015<sup>2</sup>, pp. 34-37 e 97-101
- Fromm E. (1956), *L'arte di amare*, Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55
- Miller A. (2007), *Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47
- Oliviero Ferraris A., *Dietro le bugie*, in *Psicologia Contemporanea*, 250 (2015), 41, pp. 50-51
- Recalcati M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144

**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	Il concetto di bellezza	Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza	1
02	Bellezza ed Esame di Stato	Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo <i>L'ora di lezione</i>	2
03	Bellezza e speranza	Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi	3
04	Bellezza e felicità	A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto	2
05	Bellezza e scelta	Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita	3
06	Bellezza e conflitto	Definire la <i>carezza conflittuale</i> , un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti	2
07	Bellezza e odio	Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale	2
08	Bellezza e menzogna	Analizzare la relazione con i propri fratelli e definire il ruolo della menzogna nella vita	3
09	Bellezza e fallimento	Conoscere la differenza tra senso di colpa e senso di vergogna e riconoscere il ruolo del fallimento nello sviluppo della personalità	1
10	La bellezza di essere padri e madri (Ed. Civica)	Descrivere la terza caratteristica dell'uomo maturo: diventare padre e madre di sé stessi amandosi con amore paterno e con amore materno	2

IL DOCENTE

Prof. Francesco Liut

37

## PROGRAMMA SVOLTO

## STORIA DELL'ARTE E EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5EU

## Itinerario nell'arte Vol. 3, Cricco, DI Teodoro, Zanichelli

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento
1	<b>Neoclassicismo</b>	<p><u>Estetica neoclassica</u>: J.J. Winckelmann</p> <p>Johann Zoffany, <i>La biblioteca Towneley</i>; J. L. David, <i>Il Giuramento degli Orazi</i>"; A. Canova, <i>Teseo sul Minotauro</i>", <i>Amore e Psiche</i>";</p> <p>Inquietudini preromantiche: F. Goya, <i>Le fucilazioni del 3 Maggio 1808</i>", <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>".</p>
2	<b>Romanticismo</b>	<p>Caratteri generali: Popolo, Nazione, Persona; il "passato" romantico; nuovi soggetti; il sublime; il genio; Neoclassicismo e Romanticismo; Johann Heinrich Füssli <i>"Incubo"</i>; Caspar David Friedrich <i>"Viandante sul mare di nebbia"</i>; John Constable <i>"La cattedrale di Salisbury"</i>; William Turner <i>"Pioggia, vapore, velocità"</i>; Théodore Géricault <i>"La zattera della Medusa"</i>; Eugène Delacroix <i>"La barca di Dante"</i>, <i>"La Libertà che guida il popolo"</i>; C. Corot <i>"Ponte di Augusto a Narni"</i> la Scuola di Barbizon: caratteri generali, Théodore Rousseau <i>"Sentiero fra le rocce"</i>; Storicismo ed Eclettismo: caratteri generali <i>"Caffè Pedrocchi"</i> a Padova.</p>
3	<b>il Realismo</b>	<p>Il Realismo: caratteri generali; Gustave Courbet <i>"Gli spaccapietre"</i>, <i>"Fanciulle sulla riva della Senna"</i>; Jean-François Millet <i>"Le spigolatrici"</i>; Édouard Manet <i>"Colazione sull'erba"</i>, <i>"Olympia"</i>, <i>"Il bar delle Folies Bergère"</i> Il fenomeno dei Macchiaioli: caratteri generali: Il Caffè Michelangelo, la macchia; Giovanni Fattori, <i>"La rotonda dei bagni Palmieri"</i>, <i>"Bovi al carro"</i>; Silvestro Lega <i>"Il canto dello stornello"</i>.</p>
4	<b>Nuova architettura del ferro in Europa</b>	<p>Le Esposizioni Universali Esposizione Universale di Londra del 1851 <i>"Palazzo di Cristallo"</i>, Esposizione Universale del 1889 <i>"Torre Eiffel"</i>; <i>"Galleria Vittorio Emanuele II"</i> a Milano.</p>
5	<b>Impressionismo</b>	<p>I <i>"caffè artistici"</i>; caratteri generali dell'Impressionismo: impressione, luce, le nuove frontiere, le stampe giapponesi, la prima mostra; Claude Monet <i>"Impressione, sole nascente"</i>, <i>"La Cattedrale di Rouen"</i>, <i>"Stagno delle ninfee, armonia verde"</i>; Edgar Degas <i>"La lezione di danza"</i>, <i>"L'assenzio"</i>; Pierre-Auguste Renoir e Monet <i>"La Grenouillère"</i>, <i>"Ballo al Moulin de la Galette"</i>;</p>
5	<b>Fotografia</b>	<p>Arte e fotografia; generi e soggetti.</p>
6	<b>Tendenze postimpressioniste</b>	<p>Postimpressionismo, caratteri generali; Paul Cézanne <i>"La casa dell'impiccato"</i>, <i>"I giocatori di carte"</i>, <i>"La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves"</i>; caratteri del Neoimpressionismo, Georges Seurat, contrasto simultaneo, ricomposizione retinica, <i>"Un dimanche après-midi"</i>; Paul Gauguin, tecnica del cloisonnisme, <i>"La visione dopo il sermone"</i>, <i>"Il Cristo giallo"</i>, <i>"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"</i>; Vincent van Gogh, <i>"I mangiatori di patate"</i>, <i>"Autoritratto con cappello di</i></p>

		<i>feltro grigio</i> , <i>Notte stellata</i> , <i>Campo di grano con volo di corvi</i> .
7	<b>Simbolismo</b>	Caratteri generali del Simbolismo; Gustave Moreau <i>“L'apparizione”</i> ; Arnold Böcklin, <i>“Isola dei morti”</i> .
8	<b>Divisionismo italiano</b>	Divisionismo italiano caratteri generali, Giovanni Segantini, <i>“Mezzogiorno sulle Alpi”</i> , Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>“Il Quarto Stato”</i> .
9	<b>Art Nouveau</b>	Art Nouveau caratteri generali, Hector Guimard, <i>“La metropolitana di Parigi”</i> , Antoni Gaudí <i>“Sagrada Família”</i> , <i>“Parco Guell”</i> ; Secessione viennese, Gustav Klimt <i>“XIV Mostra della Secessione”</i> <i>“Fregio di Beethoven”</i> , <i>“Il bacio”</i> .
10	<b>Le prime Avanguardie storiche</b>	Introduzione alle Avanguardie Storiche, termine <i>“avanguardia”</i> , caratteri generali dei Fauves, Henri Matisse <i>“La gioia di vivere”</i> , <i>“La danza”</i> . Voci dal nord: James Ensor <i>“L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”</i> ; Edvard Munch <i>“Il grido”</i> . Espressionismo, caratteri generali; il gruppo Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner <i>“Due donne per strada”</i>
11	<b>Cubismo. Tempo e spazio fatti a pezzi</b>	Cubismo, caratteri generali. Braque e Picasso, <i>“periodo analitico”</i> . Pablo Picasso, <i>“Poveri in riva al mare”</i> , <i>“Famiglia di saltimbanchi”</i> , <i>“Les demoiselles d'Avignon”</i> , <i>“Ritratto di Ambroise Vollard”</i> , <i>“Natura morta con sedia impagliata”</i> , <i>“Guernica”</i> .
12	<b>Futurismo. La bellezza della velocità</b>	Futurismo, caratteri generali. Filippo Tommaso Marinetti <i>“manifesto del Futurismo”</i> , <i>“serate futuriste”</i> . I manifesti futuristi. Umberto Boccioni <i>“La città che sale”</i> , <i>“Stati d'animo”</i> , <i>“Forme uniche della continuità nello spazio”</i> , Giacomo Balla <i>“Dinamismo di un cane al guinzaglio”</i> , <i>“Lampada ad arco”</i>
13	<b>Dada e Surrealismo. Tra incubi e sogni</b>	Dada e Surrealismo, caratteri generali. Marcel Duchamp <i>“Nudo che scende le scale n.2”</i> , il ready-made, <i>“Fontana”</i> ; André Breton; Max Ernst <i>“La vestizione della sposa”</i> ; Joan Miró <i>“Il carnevale di Arlecchino”</i> ; René Magritte <i>“Il tradimento delle immagini”</i> ; Salvador Dalí <i>“La persistenza della memoria”</i> , <i>“Costruzione molle con fave bollite”</i>
14	Arte degenerata	Le mostre naziste.

## 6. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

### LICEO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI”

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

### Simulazione di prima prova Esame di Stato Anno scolastico 2023-24 PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

1917. Quando ero nella zona di Gorizia, in una notte calda col colera già diffuso nel nostro accantonamento sognai o pensai, non so, d'avere fatto ritorno a piedi alla mia città natale. Dopo una lunga marcia, ansioso di rivedere la mia casa, mi ero trovato alle porte della città chiuse e sbarrate da soldati armati che non mi lasciavano entrare. Attesi tutta una notte e solo all'alba venne aperto, ma invece di trovare parenti e amici felici di rivedermi, quelli erano assenti e questi, irritati contro di me, non mi volevano guardare in faccia. Il sogno o la fantasia si realizzò dopo la battaglia di Caporetto. Arrivato a piedi a Treviso, davanti alla porta di San Tommaso trovai un drappello di cavalleria, che impediva di entrare a tutti quelli che provenivano

dal fronte. Non mi fu difficile scavalcare le mura in un punto che conoscevo e subito corsi a casa. Suonai più volte, tutte le imposte erano chiuse, i miei erano partiti. La maggior parte degli abitanti era stata allontanata. Alla stazione l'ultimo convoglio era stato quello dei pazzi. Le strade erano deserte, i negozi chiusi. Qualche borghese passava frettoloso e spaurito. In piazza trovai un mio amico, inabile a fare il soldato, sgomento, come appena uscito dal sonno, che camminava a braccio di una ragazza che conoscevo. Al mio saluto cordiale mi risposero ostili: "Perché siete scappati dal fronte?" "Le cause sono state molte..." Ma non mi lasciarono continuare, mi volsero le spalle adirati e irriconoscibili. Volevo per quella notte dormire assolutamente a casa mia, scavalcai i muretti di certi orti, arrivai al mio giardino e scardinata un'imposta entrai in casa. L'aria era chiusa e tutto era in ordine nelle stanze abbandonate. In cucina, la tavola con la tovaglia e alcuni piatti sporchi indicarono che mio padre e mia madre avevano mangiato prima di partire. Toccai le bucce d'una mela come qualcosa di loro. Le stanze mi parevano piccole dopo tanta strada all'aria aperta. Da per tutto nelle credenze vi erano grandi provviste di viveri: grossi pezzi di formaggio, pasta, frutta, zucchero, caffè, olio. Prevedendo una carestia mia madre s'era provveduta di ogni necessario. Ritornai fuori, nel vicino albergo aveva preso alloggio il comando della nostra divisione e pensai di mettere a casa mia quello della mia compagnia. Il mio comandante, il tenente napoletano, accettò volentieri. Nell'albergo trovai alcuni borghesi che conoscevo i quali mi assicuravano che la mia famiglia era partita il giorno prima per Firenze. Pranzai in compagnia di costoro, si parlò poco, ma dopo la frutta uno che sapevo molto ricco e non si capiva perché, giovane e forte, non fosse stato alle armi, mi chiese le cause della nostra ritirata. Mi stava seduto di fronte. "I gas asfissianti hanno annientato tutta la prima linea" "Eppure i francesi hanno resistito a questi gas", egli mi interruppe con freddezza. L'ira mi accaniva: I francesi? Perché non è venuto lei a provare se si poteva resistere?" (**G. Comisso, Giorni di guerra, Longanesi, 2015, p. 175-177**)

### **Comprensione**

1. Riassumi il contenuto del brano.

### **Analisi**

2. In quale momento del periodo bellico si situa la vicenda narrata? Da quali espressioni lo si deduce?
3. Quali sentimenti o stati d'animo si presentano nell'animo di Comisso, a contatto con la sua città?
4. Come si spiega, a tuo avviso, l'atteggiamento di alcuni abitanti di Treviso, che si mostrano ostili nei confronti dei soldati italiani in fuga?
5. Il brano ci mostra, seppur indirettamente, un altro aspetto della guerra, normalmente meno considerato, quello relativo alla vita dei civili. Da quali particolari emergono le difficoltà che essi hanno dovuto affrontare?

### **Approfondimento**

Riflettendo sulle letture, anche personali, relative alla prima e/o seconda guerra mondiale, rifletti sul modo in cui tali eventi vengono descritti in letteratura, cogliendo in particolare la ricaduta materiale, psicologica e umana che essi comportano.

### **PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992**

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciai lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto.

Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

**Comprensione del testo** 1. Riassumi il contenuto del testo.



**Analisi del testo** 2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto. 2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano". Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista. 2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta del centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"? 2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

**Interpretazione complessiva ed approfondimenti** Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Sogni algoritmici di intelligenze disincarnate** (Diego Viarengo, *Tascabile.com*, 12-10-2023)

Ad Hollywood sceneggiatori e attori erano in sciopero: oltre che per questioni economiche, hanno protestato contro l'uso indiscriminato dell'intelligenza artificiale nel cinema e nelle arti. Ciò che rivendicavano è il ruolo del corpo nel lavoro creativo, un ruolo minacciato dagli algoritmi. Sostituire il corpo, parti del corpo, è infatti il cuore del concetto di intelligenza artificiale. Anzi, come scrive il filosofo Daniel Dennett in *Dai Batteri a Bach* (2018), è il suo assunto operativo classico: *"L'assunto operativo classico dell'intelligenza artificiale è sempre stato che ogni organo vivente è in realtà soltanto un sofisticato dispositivo basato sul carbonio che può essere rimpiazzato, un pezzo alla volta o tutto insieme, da un sostituto non vivente che ha lo stesso profilo di input e output – fa tutte le stesse cose e solo quelle con gli stessi input e nello stesso tempo senza perdite di funzionalità."*

Se ogni parte del corpo umano può essere sostituita da un analogo non vivente con almeno pari prestazioni, la parte più interessante – e più difficile – da sostituire è il cervello. Del resto se il cervello è come immagina Dennett un "elaboratore di informazioni", l'informazione è indifferente alla propria consistenza, "neutrale rispetto al mezzo" che la esprime. Una delle idee popolari nella nostra epoca è che il cervello faccia quello che fa un computer, solo che è costruito di materiale organico. Per esempio Richard Masland, neurobiologo specializzato negli organi della vista, ha pochi dubbi e in *Lo sappiamo quando lo vediamo* (2021) si fa portavoce della comunità scientifica: "io, come quasi tutti gli scienziati, penso che il cervello sia un computer".

Costruire analogie tecnologiche per spiegare come funziona il cervello non è una novità, ogni epoca ha la sua. Già in *Brain Metaphor and Brain Theory* (2001) lo scienziato John Dugman elencava ascesa e caduta del repertorio metaforico-tecnologico fino all'attuale "il cervello è un calcolatore". Abbiamo avuto metafore volatili come soffi vitali, o *pneuma*. Abbiamo modelli di ingegneria idraulica con pulsioni che spingono per emergere in superficie, verso la coscienza. Abbiamo visto ingranaggi simili a orologi dentro la scatola dei comportamenti. Per quanto suoni nuova, la metafora cervello-computer riecheggia il concetto di anima che governa il corpo, di corpo come strumento. Un'idea che si rafforza grazie a una stabile teoria del valore: ciò che è senza materia vale di più e dunque comanda, le cose con un peso sono derivate, valgono meno e quindi obbediscono. Sebbene estremamente popolare l'analogia cervello-computer, non è tuttavia pacifica. Per Gerald Edelman, anzi, proprio non funziona: *"L'analogia tra mente e cervello cade in difetto per molte ragioni. Il cervello si forma secondo principi che ne garantiscono la varietà e anche la degenerazione; a differenza di un calcolatore non ha una memoria replicativa; ha una storia ed è guidato da valori; forma categorie in base a criteri interni e a vincoli che agiscono su molte scale diverse, non mediante un programma costruito secondo una sintassi. Il mondo con il quale il cervello interagisce non è univocamente formato da categorie classiche"*.

Rispetto a quando queste parole venivano stampate – *Sulla materia della mente* esce nel 1992 – molti progressi sono stati fatti dall'intelligenza artificiale, tuttavia le differenze elencate da Edelman restano. Non esiste lingua computabile in cui tradurre i valori umani: caricare valori umani in un'intelligenza artificiale è un problema, al momento, senza soluzione. Poi c'è l'incontro con il mondo. I cervelli delle persone sono modificati dalle esperienze nel mondo. Le categorie che le persone formano in base all'esperienza individuale sono interne, non ricevute come istruzione o apprese in un addestramento controllato. Non è così facile fare a meno della dimensione organica del cervello e considerarlo un elaboratore di informazioni, indifferente al materiale di cui è fatto, perché essere vivi cambia tutto.

(...) Eppure resta una domanda: cosa perdiamo se perdiamo il corpo? Che ne è di noi se togliamo la parte di competenza senza comprensione alla nostra intelligenza cosciente? "Qualsiasi teoria si appoggi *esclusivamente* sul sistema nervoso per spiegare le menti e la coscienza è destinata al fallimento. Purtroppo questo è il caso della maggior parte delle teorie odierne", scrive il neuroscienziato Antonio Damasio, in *Sentire e conoscere* (2022). *"Se da un lato è vero che la coscienza così come la conosciamo, emerge appieno solo in organismi dotati di un sistema nervoso, dall'altro è vero anche che essa necessita di abbondanti interazioni tra la parte centrale di questi sistemi – il cervello in senso stretto – e varie parti del corpo non nervose"*.

Senza il corpo sembra difficile che possa esserci la coscienza, o anche semplicemente il gusto. Siamo abituati a pensare agli algoritmi come a complicate astrazioni matematiche, in realtà anche la ricetta delle lasagne al forno è un algoritmo. Caricare il contenuto del proprio cervello, la propria mente, su un

dispositivo elettronico, "in assenza di un cervello vivo in un organismo vivo" come scrive Damasio, significa trasferire un semplice elenco di istruzioni. Ripetere la ricetta delle lasagne senza mangiarla mai.

(...) Se la lingua del computer è una lingua tecnica che disciplina la nostra immaginazione, esiste una lingua che ci ricorda cos'è un'esperienza. È la lingua che nel 1929 Viktor Šklovskij chiamava in *L'arte come procedimento* "poetica", ed eccoci tornati agli scrittori. In un film o in un libro troviamo pezzi di mondo che ci sono familiari, l'abitudine vela lo sguardo e non ci accorgiamo degli oggetti consueti. Nelle parole dello scrittore scopriamo come nuova una cosa abituale, la vediamo di nuovo una prima volta. Il racconto, la condivisione di esperienza, ci ricorda l'unicità della percezione. Ci fa riconoscere come condivisa un'esperienza che abbiamo in comune con i personaggi, anche se quei personaggi non hanno mai avuto un corpo fisico. (...)

Una buona polemica non è contro l'intelligenza artificiale in sé, ma contro l'artificio di fingersi umana. Quando interagiamo con le macchine dovremmo sapere che interagiamo con le macchine. Dovremmo essere informati se un'opera è scritta e interpretata da una macchina. In un film, quando il criminale dice al complice "sbarazzati del corpo!", è meglio per noi sapere se si tratta di una scelta umana di sceneggiatura, oppure del calcolo statistico di un software. Nel secondo caso, si potrebbe mettere un avvertimento: "in queste righe non scorre sangue".

#### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il testo in circa 50 parole evidenziando la struttura argomentativa, partendo da tesi e antitesi proposte.
2. Spiega l'analogia principale utilizzata da Daniel Dennett nell'ambito dell'intelligenza artificiale.
3. Cos'è la *poetica* per Viktor Šklovskij?
4. Cosa significa l'affermazione di Edelman che il mondo con il quale il cervello interagisce non è univocamente formato da categorie classiche?
5. Come vengono descritte le differenze tra la concezione di mente come computer e quella di mente organica nel testo?

#### **Commento**

Secondo te, è possibile replicare l'esperienza umana e le emozioni tramite l'intelligenza artificiale? Cosa pensi delle considerazioni di Damasio riguardo alla coscienza e alla sua relazione con il corpo? Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

#### **PROPOSTA B2**

*Primo Levi (1919-1987) viene deportato nel 1944 ad Auschwitz in quanto ebreo (era stato arrestato due mesi prima dai nazifascisti come partigiano). Sopravvive in Lager per undici mesi, fino alla liberazione nel gennaio 1945. Poco dopo essere tornato in Italia pubblica il libro di memorie "Se questo è un uomo" (1947). A quarant'anni di distanza dalla deportazione, scrive "I sommersi e i salvati", un saggio in cui riesamina l'esperienza vissuta, inserendola in una riflessione più generale sulla natura umana. Il testo viene pubblicato nel 1986, pochi mesi prima che Levi muoia, nell'aprile 1987. Il passo che segue è tratto dal secondo capitolo, intitolato "La zona grigia".*

**Il potere.** Piuttosto che logorare, il potere corrompe; tanto più intensamente corrompeva il loro potere, che era di natura peculiare. Il potere esiste in tutte le varietà dell'organizzazione sociale umana, più o meno controllato, usurpato, investito dall'alto o riconosciuto dal basso, assegnato per merito o per solidarietà corporativa o per sangue o per censo: è verosimile che una certa misura di dominio dell'uomo sull'uomo sia inscritta nel nostro patrimonio genetico di animali gregari. Non è dimostrato che il potere sia intrinsecamente nocivo alla collettività. Ma il potere di cui disponevano i funzionari di cui si parla, anche di basso grado, come i Kapòs delle squadre di lavoro, era sostanzialmente illimitato; o per meglio dire, alla loro violenza era imposto un limite inferiore, nel senso che essi venivano puniti o destituiti se non si mostravano abbastanza duri, ma nessun limite superiore. In altri termini, erano liberi di commettere sui loro sottoposti le peggiori atrocità, a titolo di punizione per qualsiasi loro trasgressione, o anche senza motivo alcuno: fino a tutto il 1943, non era raro che un prigioniero fosse ucciso a botte da un Kapò, senza che questo avesse da temere alcuna sanzione. Solo più tardi, quando il bisogno di mano d'opera si era fatto più acuto, vennero introdotte alcune limitazioni: i maltrattamenti che i Kapòs potevano infliggere ai prigionieri non dovevano ridurre permanentemente la capacità lavorativa; ma ormai il mal uso era invalso, e non sempre la norma venne rispettata. Si riproduceva così, all'interno dei Lager, in scala più piccola ma con caratteristiche amplificate, la struttura gerarchica dello Stato totalitario, in cui tutto il potere viene investito dall'alto, ed in cui un controllo dal basso è quasi impossibile. Ma questo «quasi» è importante: non è mai esistito uno Stato che fosse realmente «totalitario» sotto questo aspetto.

Una qualche forma di retroazione, un correttivo all'arbitrio totale, non è mai mancato, neppure nel Terzo Reich né nell'Unione Sovietica di Stalin: nell'uno e nell'altra hanno fatto da freno, in maggiore o minor misura, l'opinione pubblica, la magistratura, la stampa estera, le chiese, il sentimento di umanità e giustizia che dieci o vent'anni di tirannide non bastano a sradicare. Solo entro il Lager il controllo dal basso era nullo, ed il potere dei piccoli satrapi era assoluto. È comprensibile come un potere di tale ampiezza attirasse con prepotenza quel tipo umano che di potere è avido: come vi aspirassero anche individui dagli istinti moderati, attratti dai molti vantaggi materiali della carica; e come questi ultimi venissero fatalmente intossicati dal potere di cui disponevano.

Chi diventava Kapò? Occorre ancora una volta distinguere. In primo luogo, coloro a cui la possibilità veniva offerta, e cioè gli individui in cui il comandante del Lager o i suoi delegati (che spesso erano buoni psicologi) intravedevano la potenzialità del collaboratore: rei comuni tratti dalle carceri, a cui la carriera di aguzzini offriva un'eccellente alternativa alla detenzione; prigionieri politici fiaccati da cinque o dieci anni di sofferenze, o comunque moralmente debilitati; più tardi, anche ebrei, che vedevano nella particola di autorità che veniva loro offerta l'unico modo di sfuggire alla «soluzione finale». Ma molti, come accennato, aspiravano al potere spontaneamente: lo cercavano i sadici, certo non numerosi ma molto temuti, poiché per loro la posizione di privilegio coincideva con la possibilità di infliggere ai sottoposti sofferenza ed umiliazione. Lo cercavano i frustrati, ed anche questo è un lineamento che riproduce nel microcosmo del Lager il macrocosmo della società totalitaria: in entrambi, al di fuori della capacità e del merito, viene concesso generosamente il potere a chi sia disposto a tributare ossequio all'autorità gerarchica, conseguendo in questo modo una promozione sociale altrimenti irraggiungibile. Lo cercavano, infine, i molti fra gli oppressi che subivano il contagio degli oppressori e tendevano inconsciamente ad identificarsi con loro.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Definisci il concetto di "potere" di cui parla il brano e spiegate le diverse articolazioni.
2. Nel brano proposto Levi spiega un altro aspetto dei Lager diverso da quello della mera coercizione, quale? Spiegate le peculiarità.
3. Cosa intende Levi con il termine *retroazione*?
4. La strategia argomentativa di un testo si basa sugli argomenti portati a sostegno della tesi espressa. Qual è la tesi del brano qui proposto? Quali argomenti vengono portati a sostegno di questa? Di che tipo sono e con quale finalità vengono utilizzati?
5. Levi ha una formazione scientifica e ciò inevitabilmente influenza anche il suo stile ragionativo; individua alcune caratteristiche che lo confermano.

### PRODUZIONE

Secondo Levi, il potere non è intrinsecamente nocivo alla collettività, ma il suo abuso illimitato può condurre ad atrocità senza limiti. Qual è il ruolo dell'individuo nel mantenimento di tale potere? In che modo la ricerca del potere, sia volontaria che indotta da circostanze esterne, può influenzare il comportamento umano e la sua percezione della giustizia e dell'umanità? Come possono essere applicate le riflessioni di Levi sul potere e sulla sua corruzione nel contesto delle società contemporanee?

**PROPOSTA B3** Testo tratto da Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004.

*Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della rivista «Les Annales» e della cosiddetta nouvelle histoire, la storiografia che, accanto ai personaggi e agli eventi, riserva grande attenzione anche alle condizioni materiali di vita e alle mentalità.*

*Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga nel corso della Prima guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano fra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.*

«L'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende – hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia.

Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni.

Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non fu più loro nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era stato solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i "soggetti" osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe di quella che un tempo si chiamava la "pubblica voce"? Negli

esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso un'infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde in terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] Solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...]

Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

### **Comprensione e analisi**

1. In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
2. Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
3. Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
4. Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

### **Commento e produzione**

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà diffusa. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**C1)** La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita.

Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

*Eugenio BORGNA, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69*

**A partire da questa riflessione, esponi le tue conoscenze e le tue considerazioni su questo tema. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

**C2)** «Con la propaganda e con l'azione, cercando di stabilire in tutti i modi accordi e legami tra i movimenti simili che nei vari Paesi si vanno certamente formando, occorre fin d'ora gettare le fondamenta di un movimento che sappia mobilitare tutte le forze per far sorgere il nuovo organismo, che sarà la creazione più grandiosa e più innovatrice sorta da secoli in Europa; per costituire un largo Stato federale, il quale disponga di una forza armata europea al posto degli eserciti nazionali, spazzi decisamente le autarchie economiche, spina dorsale dei regimi totalitari, abbia gli organi e i mezzi sufficienti per fare eseguire nei singoli Stati federali le sue deliberazioni, dirette a mantenere un ordine comune, pur lasciando agli Stati stessi l'autonomia che consente una plastica articolazione e lo sviluppo della vita politica secondo le peculiari caratteristiche dei vari popoli. Se ci sarà nei principali Paesi europei un numero sufficiente di uomini che comprenderanno ciò, la vittoria sarà in breve nelle loro mani, perché la situazione e gli animi saranno favorevoli alla loro opera e di fronte avranno partiti e tendenze già tutti squalificati dalla disastrosa esperienza dell'ultimo ventennio. Poiché sarà l'ora di opere nuove, sarà anche l'ora di uomini nuovi, del movimento per l'Europa libera e unita!». (A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, *Manifesto di Ventotene*, 1941)

Nell'agosto 1941 Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni, tre antifascisti confinati sull'isola di Ventotene, scrissero questo famoso manifesto, pensando ad una possibile unità europea futura. Dopo più di settant'anni rileggi le loro parole e rifletti su quanto si è avverato

e quanto invece non è ancora realtà. Perché, a parer tuo, parte della popolazione europea vorrebbe oggi tornare indietro nel cammino dell'Unione europea? Pensa al Regno Unito, o ai molti partiti sovranisti che stanno ottenendo grandi consensi. **Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

### Griglia I prova Esame di Stato

<b>INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C</b>			
<b>1. Ideazione/ pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione.		<b>1</b>
	L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.		<b>2</b>
	L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.		<b>3</b>
	L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.		<b>4</b>
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.</b>		<b>6</b>
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura.		<b>8</b>
	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.		<b>9</b>
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.		<b>10</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.		<b>1</b>
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.		<b>2</b>
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.		<b>3</b>
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.		<b>4</b>
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.</b>		<b>6</b>
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione.		<b>8</b>
	L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.		<b>9</b>
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.		<b>10</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto.		<b>1</b>
	Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.		<b>2</b>
	Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.		<b>3</b>
	Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.		<b>4</b>
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.</b>		<b>6</b>
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio.		<b>8</b>
	Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.		<b>9</b>
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.		<b>10</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.		<b>1</b>
	L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.		<b>2</b>
	L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura.		<b>3</b>
	L'elaborato mostra profonde lacune nell'applicazione delle regole ortografiche e morfosintassi.		<b>4</b>
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sporadici errori sintattici.</b>		<b>6</b>
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.		<b>8</b>
	L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.		<b>9</b>
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.		<b>10</b>
<b>5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.		<b>1</b>
	L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.		<b>2</b>
	L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.		<b>3</b>
	Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.		<b>4</b>
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.</b>		<b>6</b>
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.		<b>8</b>
	L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.		<b>9</b>
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.		<b>10</b>
<b>6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.		<b>1</b>
	Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.		<b>2</b>
	Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.		<b>3</b>
	Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.		<b>4</b>
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.		<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi ma complessivamente risultano coerenti.</b>		<b>6</b>
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.		<b>7</b>
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto.		<b>8</b>
	L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.		<b>9</b>

Eccellente	L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	<b>10</b>	
<b>Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)</b>		<b>..../60</b>	

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B</b>			
<b>1a. Comprensione del testo (punti 10)</b>			
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso.	<b>1</b>	
	Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	<b>2</b>	
	Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	<b>3</b>	
	Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	<b>4</b>	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.</b>	<b>6</b>	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	<b>7</b>	
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	<b>8</b>	
	Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	<b>9</b>	
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	<b>10</b>	
<b>1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)</b>			
Grav. Insuffi	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese.	<b>1</b>	
	Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese.	<b>2</b>	
	Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute.	<b>3</b>	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	<b>4</b>	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.</b>	<b>6</b>	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	<b>7</b>	
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	<b>8</b>	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	<b>9</b>	
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	<b>10</b>	
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)</b>			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante.	<b>1</b>	
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	<b>2</b>	
	Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	<b>3</b>	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	<b>4</b>	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; l'incerto è l'uso dei connettivi.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.</b>	<b>6</b>	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	<b>7</b>	
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	<b>8</b>	
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	<b>9</b>	
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	<b>10</b>	
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)</b>			
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	<b>1</b>	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	<b>2</b>	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti.	<b>3</b>	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	<b>4</b>	
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.</b>	<b>6</b>	
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	<b>7</b>	
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	<b>8</b>	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	<b>9</b>	
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	<b>10</b>	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>			<b>...../40</b>
<b>Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20</b>			<b>...../100</b>

Valutazione finale ...../100:5 = ...../20

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A</b>			
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)</b>			
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	<b>1</b>	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	<b>2</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.</b>	<b>3</b>	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	<b>4</b>	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	<b>5</b>	
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)</b>			
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	<b>1</b>	
	Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	<b>2</b>	
	Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	<b>3</b>	
	Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	<b>4</b>	
	Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	<b>5</b>	
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	<b>6</b>	
	Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	<b>7</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.</b>	<b>8</b>	
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	<b>9</b>	
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	<b>10</b>	
	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	<b>11</b>	
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	<b>12</b>	
	Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	<b>13</b>	
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)</b>			
Gravemente insufficiente	Analisi mancante	<b>1</b>	
	Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	<b>2</b>	
	Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta.	<b>3</b>	
	Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	<b>4</b>	
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.</b>	<b>6</b>	
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	<b>7</b>	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	<b>8</b>	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	<b>9</b>	
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	<b>10</b>	
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)</b>			
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente.	<b>1</b>	
	Interpretazione completamente scorretta	<b>2</b>	
	Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo.	<b>3</b>	
	Interpretazione superficiale e approssimativa: Il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo.	<b>4</b>	
	Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	<b>5</b>	
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	<b>6</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.</b>	<b>7</b>	
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	<b>8</b>	
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	<b>9</b>	
	Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	<b>10</b>	

Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	<b>11</b>	
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	<b>12</b>	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		<b>...../40</b>	
<b>Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)-sufficienza 12/20</b>		<b>..../100</b>	
<b>Valutazione finale ...../100:5 = ...../20</b>			

<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C</b>			
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	<b>1 2 3 4</b>	
Insufficiente	L'elaborato non centra a pieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	<b>5</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.</b>	<b>6</b>	
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara..	<b>7</b>	
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	<b>8 9</b>	
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	<b>10</b>	
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)</b>			
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	<b>1 2 3 4</b>	
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	<b>5 6 7 8</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.</b>	<b>9</b>	
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	<b>10 11</b>	
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	<b>12 13</b>	
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale. L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	<b>14 15</b>	
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	<b>1 2 3 4</b>	
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	<b>5 6 7 8</b>	
<b>Sufficiente</b>	<b>L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.</b>	<b>9</b>	
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	<b>10 11</b>	



	L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.		
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	<b>12</b> <b>13</b>	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	<b>14</b> <b>15</b>	
<b>Punteggio parziale degli indicatori specifici</b>		...../40	
<b>Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza</b> <b>12/20</b>		...../100	

**Valutazione finale ...../100:5 = ...../20**

## SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA ESAME DI STATO

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Emozioni, desideri, motivazioni e educazione**

### PRIMA PARTE

Furono le drammatiche vicende del primo Novecento a spingere pedagogisti e psicologi a riflettere sulla necessità di rimettere al centro la dignità dell'essere umano con le sue emozioni, i suoi desideri e le sue motivazioni a realizzare la piena attualizzazione delle sue potenzialità.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, rifletta sull'importanza del benessere emotivo a scuola e sul ruolo della motivazione nell'apprendimento e nella formazione complessiva di un individuo.

#### **Documento 1**

##### **L'adattamento emotivo e l'educazione**

Questo argomento costituisce, nel corso della storia, un'autentica novità per l'educatore. Infatti, solo durante l'attuale metà del secolo lo studio dei problemi emotivi, dell'"adattamento della personalità", ha fatto tali progressi da essere considerato dalla prassi educativa come un giusto obiettivo verso cui far convergere i propri sforzi e le proprie cure. Seguendo l'influenza di Freud (1856-1939) e di altri studiosi del problema, si comincia ora a vedere che in una educazione scolastica consapevole l'esigenza di un normale adattamento emotivo dovrebbe, assieme alla formazione del carattere, avere la priorità su qualsiasi altra specifica finalità dell'educazione. Infatti, in mancanza di un idoneo adattamento emotivo, poche altre cose hanno valore nella vita. [...]

L'emozione [costituisce] in verità una risorsa organica che, convenientemente adoperata, serve ad accrescere l'efficienza del comportamento.

(W.H. Kilpatrick, *Filosofia dell'educazione*, La Nuova Italia, Firenze 1963)

#### **Documento 2**

Quanto alla motivazione, l'organismo è sempre attivo e mostra una tendenza direzionale. [...]

Il substrato di ogni motivazione umana è costituito dalla tendenza dell'organismo alla piena realizzazione, tendenza che può esprimersi nella più ampia gamma di comportamenti e in risposta ai bisogni più diversi. Prima che diventino urgenti altri bisogni, devono essere soddisfatte alcune esigenze fondamentali. Di conseguenza, la spinta dell'organismo a realizzarsi può condurre a un certo momento alla ricerca del cibo o della soddisfazione sessuale e, se questi bisogni non sono eccessivamente forti, anche tali soddisfazioni saranno cercate in modi che accrescono l'autostima, piuttosto che diminuirla. E nell'interazione con l'ambiente verranno soddisfatte anche altre esigenze, come il bisogno di esplorare, di modificare l'ambiente, di giocare e, quando sia percepito come una via per il compimento, di esplorare se stessi; tutti questi comportamenti e molti altri sono fondamentalmente 'motivati' dalla tendenza attualizzante.

In breve, abbiamo a che fare con un organismo sempre motivato, sempre 'teso a qualcosa', in continua ricerca. Perciò riaffermo con più forza di prima la mia fede nell'esistenza di una fonte centrale di energia nell'organismo umano; che si tratti certamente di una funzione dell'intero organismo piuttosto che di una sua parte; e che forse sia meglio concettualizzarla come una spinta verso la piena realizzazione, verso l'attualizzazione, verso l'accrescimento dell'organismo e non solo verso la sua conservazione.

(C.R. Rogers, *Potere personale. La forza interiore e il suo effetto rivoluzionario*, Astrolabio, Roma, 1978)

## **SECONDA PARTE**

**Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:**

1. Quali sono le caratteristiche delle cosiddette "scuole progressive"?
2. Illustra la didattica di don Milani.
3. Un diritto fondamentale della persona: il diritto all'istruzione.
4. Spiega in cosa consiste la nozione di "intelligenze multiple" di Howard Gardner.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

<b>Valutazione seconda prova scritta Umane</b>		<b>Liceo delle Scienze</b>	
Candidato/a .....		Classe 5 <sup>^</sup> .....	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
	<b>L'alunna/o mostra...</b>		
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	conoscenze e risposte lacunose	2	
	contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali alle consegne	3	
	sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari specifici rispetto alle richieste e/o risposte sufficientemente corrette alle consegne	4	
	più che sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne	5	
	buona conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti con le consegne	6	
	ottima conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari efficaci e originali con riferimenti ed attinenze ad autori e tesi, risposte pienamente coerenti con le consegne	7	
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	

	interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	<b>3</b>	
	interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
<p><b>ARGOMENTARE</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	<b>2</b>	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma appropriata	3	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma accurata	4	
<b>TOTALE</b>			...../20
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI</b>			...../10